IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 305 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 28 Ottobre 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Il Ministero francese, presieduto dal senatore Clemenceau, è stato formato più prontamente di quanto supponevasi, date le difficoltà che l'allargarsi della crisi, per l'uscita dei ministri Bourgeois, Etienne, Poincaré e Leygues, sembrava dovesse creare alla composizione del Gabinetto.

Il signor Clemenceau, dello due vie, che parevanglisi dinanzi, seguì quella la base del Ministero e costituì entro i gruppi a lui devoti, ha preferito la seconda ed ha affidato il portafoglio degli esteri a Stefano Pichon, antico pubblicista alla sua *Justice*, quello della guerra al generale Picquart, grato della compiuta riabilitazione, della quale Clemenceau fu il fattore più attivo, e, finalmente, quello di nuova istituzione del lavoro e della previdenza a René Viviani, altro suo antico compagno di lavoro.

Non mancano davvero le critiche a tale operazione. Esse riguardano principalmente la scelta del Picquart e la costituzionalità della creazione di un nuovo dicastero con un semplice decreto presidenziale.

In quanto a quest'ultima questione Clemenceau si difende rilevando che il nuovo Ministero del lavoro non potrà effettivamente funzionare, se il Parlamento non avrà approvato lo stanziamento dei fondi.

Si potrà perciò dire che non era indispensabile di anticipare questo funzionamento in via provvisoria, ma l'accusa di anticostituzionalità non provocherà difficoltà serie al capo del Governo. Piuttosto si dubita che la nomina di Picquart rispenda ai vivi interessi dell'esercito, riaprendo forse un'era dolorosa di recriminazioni, che non era ancora chiusa.

Ne le doti tecniche del Picquart sono giudicate talmente eccezionali da soddisfare l'opinione pubblica della sua inattesa elevazione.

Composta la crisi, accenna già a riapparire in prima linea la questione dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa, che la legge di separazione non ha risolto.

Si annunciano provvedimenti eccezionali contro quei preti, che non si sottometteranno. Fine a rinnovare loro la perdita della pensione ed a mettere in moto il processo per la nomina dei successori.

Anche l'Austria-Ungheria ci ha dato, nella settimana, una piccola crisi, prontamente risoluta.

Il conte Goluchowski, che dirigeva la politica estera dell'impero da undici anni ed il generale Pitreich ministro della guerra, che spontaneamente si associarono agli intendimenti, furono sostituiti dal barone di Aehrenthal e dal generale Schönaich, già Ambasciatore a Pietroburgo il primo e ministro della difesa nazionale austriaco il secondo.

Il nuovo ministro degli esteri, che in una lunga e brillante carriera diplomatica ha potuto dimostrare qualità eccellenti tanto che da anni le si considerava come il futuro ministro, non ha affrettato a manifestare il suo pensiero sulla politica internazionale, che è chiamato a dirigere. Si crede del resto che non esso abbia, il barone Aehrenthal si è dichiarato convinto partigiano della Triplice Alleanza persuasò che più specialmente doveva curare la cordialità delle relazioni con l'Italia, che se possono essere turbate momentaneamente da incidenti, che Austriaci, come prima di lui fon. Tittoni, chiama trovarsi da deplorevoli malintesi, che le due nazioni debbono mantenersi intime tra i due Governi, particolarmente riguardo alle questioni balcaniche. Anche di fronte agli Stati balcanici conferma l'Aehrenthal vuole condurre una politica leale e benevola, che speriamo saprà anche portare al conflitto austro-serbo.

Nel formare gli eccellenti rapporti tra l'Austria-Ungheria e la Russia è venuto a proposito anche il caldo linguaggio del dispaccio mandato come augurio al nuovo Ministro dal ministro russo Iswolski.

Il generale Pitreich si è associato alle dimissioni del conte Goluchowski perchè anche egli era fuori accetto agli ungheresi, dai quali aveva perduto la speranza di ottenere l'aumento degli effettivi delle reclute. Nè col suo successore generale Schönaich è assicurata una migliore fortuna. L'opposizione degli ungheresi a questo provvedimento dimostra quanto sia malagevole l'accordo tra la Corona e la coalizione, che portò alla formazione del Gabinetto Weckerle.

— La riforma elettorale è in un punto compiuto. La giunta ha superato l'ultima difficoltà accettando nella questione delle future modificazioni delle circoscrizioni elettorali un compromesso, che fissa il numero dei deputati, i quali devono variare tali modificazioni a oltre 300. Questo compromesso ha ottenuto i voti anche dei giovani czechi.

Il fronte alle crisi in Francia e Austria-Ungheria è stata molto meno importante politicamente la settimana negli altri paesi.

In Grecia vi è discordia ancora sempre sul decreto 18 ottobre, che fa nuove concessioni ai contadini e agli operai e si vede anche questa volta, che con mutta la tattica dei *professionals* della rivoluzione; quando non vi sono nuove concessioni le chiedono con alle grida: quando poi vengono, le dichiarano insufficienti, per potere continuare a gridare. E si capisce, perchè se veramente finissero i conturbamenti tanto gente dovrebbe tornare a vivere del proprio lavoro e ciò non è tanto comodo.

Il Consiglio dell'Impero tentò eletto ha fatto un passo verso il Governo abboccandosi coi ministri in occasione di un grande banchetto, unione che può portare frutti buoni.

Nulla di notevole in Germania dove i partiti si preparano alla ripresa dei lavori parlamentari, che per il Reichstag è fissata al 13 nov. p. v. Si attende con interesse la prima manifestazione politica al oratoria di Bülow per giudicare del suo ristabilimento in salute.

Il figlio di Cumberland ha avuto l'invito di esprimersi dentro tre mesi sulla sua disposizione di occupare il trono di Brunswick, dopo una esplicita rinuncia di tutta la famiglia, compresa la discendenza femminile, al Regno di Hannover.

Si dubita che il Duca vorrà venire a quei patti.

La ripresa parlamentare a Londra ha dimostrato che la situazione del gabinetto Campbell-Bannerman è immutata.

Nella discussione della legge sull'istruzione primaria (*education bill*) è stata scongiurata con un compromesso la scissura del partito ministeriale; nell'adozione di quella specie di voto plurimo, che permetterà finora a taluni di votare in più circoscrizioni, ha trovato il consenso generale e nella questione del voto alle donne queste si sono rese meno ridicole con la violenza della loro agitazione, che si sono alienate completamente le simpatie che godevano.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri in Spagna, Lopez Dominguez, ha svelto il suo programma molto brevemente davanti alle Cortes.

La situazione politica del Governo è molto migliorata, perchè i radicali e i repubblicani, rientrati alla Camera dopo un anno di politica astensionista, sono disposti a schierarsi dalla parte del Governo per appoggiare la sua politica ecclesiastica e quella in proposito del diritto di associazione.

Anche la conclusione di accordi commerciali con vari paesi ha soddisfatto le Cortes e l'opposizione proferisce di attendere gli avvenimenti.

Nel Marocco la situazione si fa nuovamente molto minacciosa. Mentre a Marrakech continuano varii e gravi disordini, a Arzila un certo Raisuli, finora dipendente da Er Raisuli, si è ribellato contro il suo capo occupando e saccheggiando la città, dove si trovano anche alcuni europei.

La Francia e la Spagna hanno già pensato a inviare incrociatori sulle coste atlantiche del Marocco per tutelare vita e proprietà degli europei, mentre i Ministri della Germania e degli Stati Uniti che dovevano tornare da Fez a Tangeri, hanno sospesa la loro partenza.

Si dice anche che le Potenze vogliano chiedere il richiamo del primo Ministro Mohammed el Torres troppo vecchio e malandato in salute per poter mantenere l'ordine nel paese.

In ogni modo una situazione molto tesa e che non può durare a lungo senza danno per il prestigio delle Potenze che si sono riunite ad Algesiras.

Politica e diplomazia

Vienna, 27 — L'imperatore ha conferito al comm. Jetzel, direttore dell'ufficio stampa al Ministero degli esteri il grado di direttore generale al Ministero stesso.

Non è impossibile che ciò sia il preludio di una riorganizzazione del servizio stampa.

Berlino, 27 — E' morto ieri uno dei personaggi più noti e più originali del mondo politico tedesco: l'on. Hing, dal 1868 al 1903 deputato e capo degli agrari estremi al Landtag prussiano.

Quando dopo l'approvazione della nuova tariffa doganale i liberali sostennero l'impossibilità di provvedere alla perdita delle popolazioni coi prodotti agricoli nazionali, l'on. Hing, allo scopo di provare il contrario, fondò a Berlino una sede centrale per l'acquisto e la vendita di latte e bestiame nazionale.

Ebbe tuttavia scarsi finanziari e fu attaccato violentemente, così che la sua improvvisa morte è accettata da molti ai dispiaceri che ebbe per il suo tentativo.

(8) **Vienna**, 27. — Secondo la *Neue Freie Presse* il generale di artiglieria Latscher è stato nominato ministro della difesa nazionale.

Berlino, 27, ore 20. L'imperatore pranserà oggi in casa del Cancelliere, Principe di Bülow.

A mezzogiorno l'Imperatore si è recato a far visita alla Principessa di Bülow e a Donna Laura Minchesti, che si trova attualmente presso sua figlia e suo genero, i coniugi Bülow.

Navi russe nelle acque inglesi.

(8) **Glasgow**, 27. Tre navi da guerra russe sono giunte nella Clyde. Esse vi si trattennero una settimana.

L'Abissinia e le Potenze.

Londra, 27. L' « Agenzia Reuter » annuncia che il Negus Menelik continua a riservare il suo assentimento all'accordo anglo-italiano nello scorso inglio tra l'Inghilterra, la Francia e l'Italia.

Di fronte all'impossibilità di ottenere ora l'approvazione di Menelik, il Ministro d'Inghilterra è stato autorizzato a partire in congedo.

LE MEMORIE DEL PRINC. DI HOHENLOHE
Ciò che dice il figlio Alessandro.

Parigi, 27. Il *Temps* ha da Francoforte: Il Principe Alessandro di Hohenlohe ha dichiarato ad un nomo politico che egli aveva eseguito la volontà di suo padre pubblicando le di lui Memorie.

Il Principe ha soggiunto che egli non abbe mai intenzione di sedizione in Germania le basi della monarchia.

Egli è devotissimo alla monarchia, ma non rinuncia alla libertà.

I redattori delle Memorie dettero prova di patriottica abnegazione sopprimendo alcune parti, che potevano produrre una certa emozione.

Il Principe si difende dall'accusa di aver compromesso la politica estera della Germania per avere cercato di diminuire il prestigio morale della Germania nel diminuire la personalità del Principe di Bismarck.

Il Principe rileva poi che in Germania non si possono più liberamente segnalare le testimonianze autentiche e termina dichiarando di aver compiuto un dovere.

Cose di Francia.

Consiglio dei Ministri

Parigi, 27. Alle ore 4 pom. al Ministero dell'interno si è riunito, sotto la presidenza di Clémenceau, il Consiglio dei Ministri, al quale hanno partecipato anche i Sottosegretari di Stato.

Il Ministro della Guerra, Thomson, ha comunicato al Consiglio che, d'accordo col Presid. del Consiglio, Clémenceau, e col Ministro degli Esteri, Pichon, e con l'assentimento del Presid. della Repubblica, Falliéres, aveva stamani ordinato telegraficamente di far partire l'incrociatore *Jeanne d'Arc* per Tangeri.

Questa misura è motivata dall'avere i briganti marocchini catturato ad Arzila due europei e cioè un inglese ed uno spagnuolo.

Il Governo spagnuolo da parte sua, in seguito a questi misfatti, ha inviato una nave da guerra sulla costa marocchina.

Prendendo queste misure i due Governi spagnuolo e francese agiscono in virtù del diritto di polizia conferito loro dalla Conferenza di Algesiras.

D'altra parte, di fronte al movimento di certe tribù marocchine sulla frontiera algerina, il Governo francese ha dato istruzioni perchè le autorità militari siano pronte a rispondere in modo esemplare a tutte le aggressioni e violazioni di territorio, estendendo da ogni azione aggressiva.

Il Ministro delle finanze, Caillaux, ha esposto al Consiglio le sue vedute relativamente all'imposta sul reddito. Completerà le sue spiegazioni nel prossimo Consiglio, che avrà luogo lunedì 29 alle 4 pom.

Il Consiglio ha poi cominciato la discussione preliminare della questione del riscatto delle ferrovie.

Il Ministro dei lavori pubblici, Barthou, è quello delle finanze hanno fornito schiarimenti che saranno discussi in seguito.

Il Ministro Briand ha informato il Consiglio che continua a studiare la questione della procedura da seguire per l'eventuale sequestro dei beni delle fabbricerie, se l'11 dicembre non saranno rivendicati dalle associazioni cultuali.

(8) **Parigi**, 27. Ottiere ufficiale ordinario a bordo dell'incrociatore *Jeanne d'Arc*, in partenza per Tangeri, si sono imbarcati trecento uomini per essere adoperati in caso di bisogno come compagnia da sbarco.

Durante la discussione sul riscatto delle ferrovie avvenuta oggi nel Consiglio dei Ministri, è stata studiata la questione se verrebbe riscattata la Compagnia dell'Est e se anche pure riscattata parte della rete della Compagnia di Orleans. Non si è presa nessuna decisione in proposito.

Il progetto sull'imposta sul reddito contiene gli esposizioni che rendono obbligatoria la alcuni casi la dichiarazione dei valori, specialmente di quelli esteri.

Lo cassiere se la rendita francese verrebbe assimilata ai valori mobiliari **francesi** fu riservata ad uno ulteriore esame.

Il Ministro Briand e la legge di separazione.

(8) **Parigi**, 27. Il *Temps* espone le linee generali del sistema che Briand intende di seguire relativamente all'applicazione della legge di separazione, sistema che ha ottenuto l'approvazione del Consiglio dei Ministri.

Le tesi del Ministro Briand si fonda sulla legge del 1905 che garantisce il libero esercizio del culto accordo vantaggi a quei culti che si uniformano alle disposizioni della legge riguardo alle formazioni dello associazioni cultuali ma non proibisce affatto il pubblico esercizio di un culto in altro modo. Le assemblee di fedeli negli edifici di culto saranno assimilate alle riunioni pubbliche colle condizioni stabilite dalla legge di separazione.

Infine il Ministro Briand proporrà la cessione di un fondo fatto dai redditi dei beni ecclesiastici sequestrati per non essere stati devoluti, destinando alla manutenzione degli edifici del culto la mancanza del loro titolari.

Il giornale dice che la sezione interna accolse all'unanimità la tesi del Ministro e credo che il Consiglio di Stato se ratificherà le conclusioni.

Questo è del resto il solo parere che è stato richiesto al Consiglio di Stato.

Le associazioni cultuali.

Parigi, 11 — Il *Gaulois* dice che il Consiglio di Stato avrebbe deciso:

1° che nessuna associazione culturale potrebbe essere considerata regolare se non è costituita con un prete investito regolarmente;

2° che mentre il vescovo della diocesi ha qualità per indicare il carattere regolare o acclamativo del prete.

Trenta mesi di navigazione.

Ieri è arrivata a Napoli la R. Nave « Umbria » reduce da una lunga e brillante campagna all'estero.

L' « Umbria », incrociatore protetto, partì da Spezia nel marzo 1904 e, dopo aver sostato alcuni giorni a Barcellona, in occasione della visita che ivi fece Re Alfonso, proseguì per Tangeri, le isole Canarie, le coste del Brasile e alla fine di maggio approdò a Montevideo, concorrendo con la nostra rappresentanza diplomatica presso il Governo dell'Uruguay a definire una vertenza che si trascinava da lungo tempo a proposito di trattamento illegale usato dalle autorità uruguaiane verso un nostro bastimento mercantile.

Si recò poscia nelle acque argentine ed a Buenos Ayres lo Stato Maggiore e l'equipaggio dell' « Umbria » presero parteciparono alla solenne inaugurazione del monumento eretto dalla Colonia italiana a a Plata in memoria di Garibaldi, opera egregia del nostro scultore Maccagnani. Risalì poi le acque del Parana spingendosi fino a Rosario di Santa Fè e quelle del Paraguay fino a Fray Bentos, indi, lasciato il Plata, rimontava al nord e nell'agosto dello stesso anno, trovandosi a Rio de Janeiro per prendere parte alla inaugurazione del Monumento dedicato dalla Colonia italiana alla memoria dello Stato Maggiore e dell'equipaggio della « Umbria » vittima nel 1866 della febbre gialla. Poscia, ritornando al sud, visitava tutti i porti della costa del Brasile, molti dei quali non avevano mai veduto navi da guerra italiane.

Dopo essere ritornata nell'Uruguay e nell'Argentina si spingeva al Sud e visitate le lontane isole Falkland, dove esercita la interessantissima navigazione dei canali al Sud della Terra del Fuoco, visitando prima Ushuaya, importante e poco conosciuta colonia militare, e porto Avenas, importante stazione chilena.

Prosegueva poi per il Pacifico, navigando i canali della Patagonia e quelli fra le isole Darwin e la Chiloe; visitava poscia tutti i porti del Chile e del Perù, e continuando a risalire al Nord, nel marzo 1905 arrivava a Panama, cui l'astuzia e la fermezza della diplomazia Nord Americana avevano fin poco impressa una nuova impronta.

Visitava poi i porti delle Repubbliche del Nicaragua, del Salvador, del Guatemala e alcuni di quelli del Messico, e nel maggio dello stesso anno visitava pure molti importanti porti della California, quali San Diego, Santa Barbara, San Pedro e finalmente San Francisco.

Quindi la carena nel Mare Island, presso San Francisco, riprendeva la navigazione verso il Nord, visitando la Colonia Britannica di Vancouver e poscia percorreado gli interessanti canali del Pacifico, quelli cioè nei quali mai era stata veduta nave da guerra italiana: visitava i fiorenti porti di Seattle, Tacoma e Brenzeon nello Stato di Washington; indi, lasciato il discuss al Sud, visitava lo Stato di Oregon e risalendo il fiume Columbia, ancorava davanti alla capitale Portland.

Nel luglio 1905 il comandante Corsi lasciava l' *Umbria* per richiamato in patria per la sua imminente promozione a capitano di vascello e per assumervi la carica di Capo di gabinetto del Ministero della Marina.

Lo sostituiva il capitano di fregata Tito Jacconci, al comando del quale l' « Umbria », percorreva nuovamente la costa americana del Pacifico, visitando i porti e navigando i canali di Magellano ritornava nell'Oceano Atlantico, raggiungendo nel dicembre 1905 a Montevideo le altre navi della nostra Divisione Oceanica, di cui era stata destinata a far parte.

Fatta una nuova visita ai porti del Plata, risaliva poscia al Nord, toccando i porti del Brasile e si recava nel maggio del corrente anno alle Antille in vista delle complicazioni che la politica sibillina dell'altera Presidenta del Venezuela faceva temere.

Dopo le Antille l' « Umbria » ha visitate le isole del Capo Verde e le Canarie e dopo una breve sosta a Gibilterra è arrivata ieri a Napoli, come abbiamo detto, aggiungendo così all'attivo del suo stato di servizio oltre 50 mila miglia di navigazione e le visite a circa 100 porti esteri.

Il consegno dell'equipaggio dall' « Umbria » ricevuto l'ammirazione in tutti i paesi visitati, molti dei quali accoglievano per la prima volta nei loro porti una nave sventolante bandiera italiana e la vista di una bellezza comune il più schietto entusiasmo nelle nostre numerose colonie.

La situazione in Russia.

Tentativo fallito.

Ekaterinoslaw, 27 — Il tentativo di provocare una sollevazione generale per il 24 ottobre giorno anniversario dei disordini dell'anno scorso, è stato sventato dalle misure prese.

Assalto ad una vettura postale.

Pietroburgo, 27 — Stamane sono state lanciate tre bombe nella piccola via Forzray contro una vettura, che trasportava danaro della Tesoreria alla Banca di Stato.

I gendarmi che scortavano la vettura fecero fuoco a parecchie riprese.

La vettura contenente 900.000 rubli; erano provenuti dalle dogane che un funzionario portava al Tesoro e, secondo l'abitudine, la vettura era scortata da otto gendarmi e da parecchi agenti di polizia.

Due bombe furono lanciate da due parti diverse.

Sono stati operati cinque arresti; uno degli assalitori è rimasto morto; parecchi scapparono portando via 386.000 rubli. Due gendarmi, un portiere e numerosi altri sono feriti.

La via Forarny è situata presso il ponte Vassenchali.

(8) **Pietroburgo**, 27. Gli individui che tentarono d'impadronirsi della vettura che trasportava l'oro della Tesoreria dello Stato sono tutti giovani e vestivano decentemente. Uno aveva un berretto da funzionario civile. Tre portavano bombe e gli altri erano armati di rivoltelle.

Si conferma la notizia che uno di essi sia rimasto mortalmente ferito sull'acciolone.

Tre dei malfattori vennero arrestati; uno degli insegniti si uccise con un colpo di rivoltella. Uno dei saccheggiatori, essendo riuscito ad impadronirsi di un sacco d'oro, corse ad un *restaurant* vicino al luogo dell'esplosione e consegnò il sacco ad una signora che poscia scomparve.

L'autorità ha aperto una inchiesta. Il luogo della esplosione è circondato da agenti di polizia a cavallo.

Attentato allo Czar smentito.

Pietroburgo, 27. L' « Agenzia Telegrafica di Pietroburgo » comunica che le voci sparse all'estero circa l'attentato contro lo Czar sono inventate.

Probabilmente esso sono state causate dalla notizia dell'attentato al Ponte Vossenlinsk.

Arresto di socialisti ed anarchici.

Vilna, 27 — La polizia ha arrestato la scorsa notte 29 socialisti rivoluzionari e anarchici, membri della Lega di combattimento, ed ha confiscato la loro armi e la corrispondenza.

La questione degli israeliti.

(8) **Pietroburgo**, 27. — Il Consiglio di Stato ha deciso il 26 corrente di considerare il problema degli israeliti come facente parte della questione generale della concessione di diritti politici uguali a tutte le nazionalità dell'Impero russo.

Il rialzo nel prezzo dei metalli.

Da parecchi mesi assistiamo al rialzo quasi continuo dei metalli i più adoprati nella industria: rame, piombo, zinco, stagno.

Oggi siamo in presenza di corsi che toccano o sorpassano i più alti che si siano finora quotati.

Seguendo il movimento, anche l'argento, fino qui così depresso, ha subito un rialzo di prezzo.

A Londra, che è il grande mercato dell'argento, questo metallo costava, verso la metà d'ottobre 1902 a 23 7/16 a 23 11/16 per oncia (l'oncia equivale a grammi 31,4). Nell'anno alla stessa epoca, è costato 31 7/8 pence per oncia ed il 28 corr. 32 3/8 ossia fr. 119,25 il kg. invece di 86 nel 1902.

Il rialzo è sensibile anzi considerevole, ma è ancora lontano dai corsi di una volta, che hanno oscillato fra 61 1/2 e 60 1/2 pence dal 1851 al 1873.

Ben più forte è il rialzo per gli altri metalli. Il rame, alla fine della scorsa settimana, è costato L. st. 101 la tonnellata inglese contante. Dieci anni fa, il prezzo medio era di L. st. 46 3/4. Il prezzo si rialzò a L. st. 73 5/8 fra il 1899 e il 1900, ma ricadde negli anni seguenti in cui i corsi medi oscillano fra L. st. 67 1/2 1901, 62 1/2 nel 1902; 58 1/8 nel 1903 e 59 nel 1904.

Il rialzo è sempre di quasi il doppio se si prende la cifra del 1902. Bisogna risalire fino all'ottobre 1888, in cui costava 117 1/2, per trovare dei corsi analoghi, ma allora si era in piena speculazione, alla vigilia del famoso *krach* della casa Secrétan e non siamo davanti a un aumento di consumo tanto considerevole che la produzione stentata a seguirlo.

Questi corsi elevati, dal 1899 al 1904, la produzione del rame greggio si è elevata da 354 mila a 639 mila tonnellate, mentre nel medesimo tempo il consumo passava da 364 mila a 619 mila tonnellate.

I grandi progressi della industria elettrica sono il massimo fattore dello sviluppo nel consumo del rame.

Il piombo è a L. st. 20 1/8 contro 14.17 nell'anno scorso e 12.2 nel 1904. I corsi di 20 sterline per tonn. non erano più stati quotati pel piombo inglese dal 1877 in poi. Bisogna rimontare a più di settanta anni addietro per trovare dei prezzi che superino 23 L. st.

I corsi attuali sono dunque più del doppio di quelli del 1886-87.

Anche qui il consumo è cresciuto più rapidamente della produzione ed il rialzo dei prezzi ne è la conseguenza. Da 630.000 tonn. nel 1895 la produzione è elevata a 927.000 nel 1904, mentre il consumo passava da 657.000 a 983.000 tonnellate. E' un magnifico progresso di quale ha risentito *contributo* il 1904, secondo in quell'anno la produzione cresciuta di 54.000 ed il consumo di 53.000 tonnellate. Anche pel piombo la industria elettrotecnica è uno dei principali fattori d'incremento.

Lo zinco ha progredito anche più. Oggi costa L. St. 28 3/8 contro 27.12 nel 1903 e 22.17 nel 1904. Considerando il lungo periodo prezzi annui del zinco a Londra dal 1868 in poi, non si trovano corsi così alti. In dieci anni dal 1895 al 1904, la produzione è passata da 317.000 a 625.000 tonn. ed il consumo da 417.000 a 629.000.

Lo stagno costa L. St. 198 1/4 la tonnellata, contro 148 nel 1903 e 131 nel 1904.

Nel 1899 il prezzo toccò nel 1899 a quelli di 133 9/16 nel 1900, ma piegarono subito a 118 5/8 nel 1901 per risalire gli anni seguenti ed arrivare al punto culminante di oggi.

La produzione è salita da 76.000 tonn. nel 1895 a 94.000 nel 1904, ed il consumo da 69.000 a 83.000 tonn., cioè progressi ben più lenti che per gli altri metalli. Questo complesso sono questi dei rialzi colossali, quasi vertiginosi, specie pel rame e pel stagno ed il piombo.

Non è quindi a meravigliarsi se, con simili corsi, i titoli delle miniere che producono questi metalli abbiano guadagnato da qualche tempo tanto terreno.

I corsi sopra ripiegare senza che la situazione di codeste imprese se ne risenta.

Per citarne un solo esempio, la Rio Tinto che possiede più un beneficio ragionevole, la strada da percorrere è lunga. Non bisogna tuttavia dimenticare che per alcune miniere situate in Spagna ed in Grecia, i bassi corsi attuali derivano dai corsi attuali sono, in una certa misura, attenuati dal miglioramento sensibilissimo del cambio di questi due paesi.

E nemmeno si de *re* dimenticare che non bisogna esagerare il quadro dello industrie che approfittano di questo rialzo quelle che adoperano codesti metalli sono spesso turbate dai prezzi troppo alti o troppo bruscamente progressivi.

Il rialzo di tali metalli dimostra, dello condizioni in cui si effettua in questo momento, una grandissima attività industriale.

I corsi si sono alzati perchè questi metalli sono molto domandati. Ma non è da escludersi la parte che nel rialzo dei prezzi giuoca la speculazione.

Benchè sembri che la domanda non debba diminuire per ora, tuttavia ai prezzi raggiunti da questi metalli, è da prevedere si verifichi quella che si chiama legge di contrazione.

E' cosi che in alcune industrie l'impiego del rame sarà sempre più surrogato dall'alluminio che è già utilizzato nella costruzione delle automobili.

La ricerca delle materie che possono sostituirsi a quelle ordinariamente adoperate è incoraggiata ed agevolata anche dagli alti prezzi, come pure lo stabilimento di nuovi giacimenti minerari.

Checchè ne sia, attraversiamo in questo momento, dal punto di vista dell'industria metallurgica, un periodo particolarmente prospero, di cui la storia della metallurgia non offre esempio.

NEL MAROCCO.

(8) **Melilla**, 27. — Sulle rive del Mulaya sono avvenute scaramuccie favorevoli alle truppe imperiali.

Il Governatore ha rifiutato ai marocchini l'autorizzazione di stabilire una dogana sul territorio di frontiera dei possedimenti spagnuoli. E' segnalata una viva agitazione nella regione di Marrakech.

Cadice, 27. L'incrociatore *Dona Maria della Molina* è partito per Arzila onde imbarcarvi i sudditi spagnuoli per rimpatriarli.

Tangeri, 27. Dopo un vivo e breve combattimento Er Raisouli è entrato ad Arzila.

Tre montanari sono rimasti uccisi e sette feriti. Tutti i principali *caids* sono stati fatti prigionieri.

Si ritiene che ora l'affare sarà regolato prontamente.

LE MANOVRE NAVALI.

(8) **Taranto**, 27. — Alle ore 7,50 S. M. il Re, in piccola tenuta da generale sbarcando dalla corazzata *Re Umberto* ha attraversato con una lancia a vapore il canale navigabile per recarsi all'Arsenale.

Accompagnavano S. M. l'on. Ministro Mirabello, il generale Brusati, gli ammiragli Asnovrasi e Marselli ed il maggiore Raymondi.

S. A. R. il Duca di Genova in altra lancia a vapore partiva preceduto di quindici minuti l'imbarcazione reale.

Durante il percorso nel canale navigabile una compagnia dei reali equipaggi, stazionante sulla banchina di Castel Sant'Angelo, ha reso gli onori.

Lungo le ringhiere del corso del Due Mari, le musiche cittadine hanno intuonato la marcia reale mentre un pubblico immenso applaudiva entusiasticamente, agitando i fazzoletti ed i cappelli e gridando: *Viva il Re!*

Alla stazione delle torpediniere i marinai allineati hanno fatto il saluto alla voce.

L'equipaggio della r. nave *Etruria*, ammiraglia locale, ancorata nel Mar Piccolo, al passaggio dell'imbarcazione reale ha fatto a S. M. il Re il saluto alla voce.

(8) **Taranto**, 27. — S. M. il Re ha visitato l'arsenale, ricevuto, al pontile dell'Ufficina del congegnatore, da S. A. R. il Duca di Genova, dall'ammiraglio Maafredi, dai direttori delle costruzioni navali, dell'artiglieria e dell'armamento e da tutti gli ufficiali superiori addetti alla caserma e alle officine, percorrendo successivamente le sale di tracciamento, le sala dei pompieri, la caserma, i magazzini, la direzione generale, lo scalo, il bacino, il posto dove dovrà farsi il nuovo bacino e tutte le officine, nelle quali gli operai gli hanno fatto un'entusiastica ovazione.

La visita all'arsenale è durata circa un'ora e mezzo.

Il Re visita gli stabilimenti militari.

S. M. il Re ne è uscito dalla porta principale e salito in carrozza con S. A. R. il Duca di Genova l'on. ministro Mirabello ed il generale Brusati, si è recato alla nuova caserma dell'artiglieria costruita dal comandante la brigata e da tutti gli ufficiali. S. M. ha visitato la caserma, esprimendo il proprio compiacimento ed ha passato in rivista nel cortile di essa la compagnia d'onore di artiglieria.

Dalla caserma S. M. è passato all'Ospedale marittimo, ricevuto dal direttore dell'Ospedale, colonnello medico Moscatelli e da tutto il corpo sanitario militare.

S. M. sempre accompagnato da S. A. R. il Duca di Genova, dal ministro della marina e dai personaggi del seguito, ha visitato i padiglioni di chirurgia, di medicina e delle malattie infettive, la direzione, le sale operatorie, quelle mortuarie e le farmacie, esprimendo ovunque la sua alta soddisfazione.

Dall'Ospedale S. M., attraversando le vie principali, fatto ovunque segno ad entusiastiche dimostrazioni da parte della grande folla schierata lungo il percorso, si è diretto alla stazione della torpediniere, ove, alle 10,35, si è imbarcato per ritornare a bordo del *Re Umberto*.

La città è animatissima.

Il Re visita il Municipio.

Taranto 27. — S. M. il Re accompagnato da S. A. R. il Duca di Genova, dal generale Brusati, dal Ministro della marina on. Mirabello e da altri ammiragli è disceso dalla corazzata *Re Umberto* e salito sopra una lancia a vapore si è diretto alla stazione delle torpediniere donde sbarcato è montato in vettura scoriata dai carabinieri a cavallo e fra una immensa folla di popolo plaudente si è recato al Museo ricevuto dal direttore prof. Quagliati.

S. M. il Re ha minutamente visitato il Museo interessandosi vivamente di tutto ciò che esso contiene.

Uscito dal Museo S. M. il Re si è diretto alla sede del municipio.

Le vie percorse dal corteo reale erano gremite da immensa folla che ha acclamato entusiasticamente il Re, mentre dai balconi, pure gremiti, si sventolavano fazzoletti e bandiere.

All'ingresso del palazzo municipale il Re è stato ricevuto dal sindaco, dalla Giunta e dai consiglieri comunali, mentre la musica suonava l'inno reale.

Salendo per il grande scalone, il Re col Duca di Genova, l'on. Ministro Mirabello ed i personaggi del seguito, è giunto nel salone del Municipio, ove erano a ricevere gli on. senatori Chimienti e Rochira, le autorità, i Sindaci del Circondario e moltissime notabilità.

Frattanto l'immensa folla che si accalcava nei pressi del palazzo municipale, acclamava entusiasticamente il Re, che si è affacciato tre volte al balcone salutato da nuove, incessanti e frenetiche ovazioni.

S. M. il Re, ritornato nel salone municipale, ha fatto il giro della sala, rivolgendo affabilmente la parola ai presenti; quindi, alle ore 16, sempre acclamato entusiasticamente dalla folla, ha lasciato il Municipio e si è recato a piedi a Castel S. Angelo, donde, ridiscendendo per le scalette posteriore, si è imbarcato sulla lancia a vapore per ritornare a bordo della *Re Umberto*.

S. M. il Re ha espresso al sindaco il suo vivo compiacimento per la calorosa e brillante accoglienza a lui fatta dall'intera popolazione.

Il pranzo a bordo dell' « Umberto ».

Taranto, 27 — Stasera a bordo della r. nave *Umberto* ha avuto luogo un pranzo di 167 coperti al quale S. M. il Re aveva invitato le autorità civili e militari.

Il Re era seduto fra S. A. R. il Duca di Genova ed il Ministro della marina, on. Mirabello.

Dopo il pranzo, che è terminato alle ore 22, S. M. ha tenuto circolo.

Il Re ha fatto pervenire al Sindaco di Taranto, per mezzo del generale Brusati, lire diecimila pei poveri della città.

Domattina alle 9 vi sarà la rivista navale nel Golfo.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 26 contiene:

R. D. che approva, con modificazioni, l'annesso statuto del Consorzio per la costruzione della ferrovia da Viterbo a Vetralla o Canino.

R. D. contenente i programmi e l'orario per le lezioni della sezione industriale dell'Istituto tecnico di Trapani.

Dec. Min. che autorizza la Banca d'Italia alla fabbricazione di biglietti di Stato di differenti tagli.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dal Ministero della Guerra e dalla Marina.

E quella del 27:

R. D. che pone sotto la diretta dipendenza del Ministero del Tesoro l'ufficina governativa per la fabbricazione delle carte-valori.

Dec. Min. per la nomina di un membro del Collegio consultivo dei periti doganali.

Nuovi uffici telegrafici — Il corr. in Valprato e in Campiglia Sonna, Prov. di Torino sono stati attivati al servizio pubblico due uffici telegrafici governativi, con orario limitato di giorno, allacciati con l'ufficio telegrafico di Ronco Canavese e lo stesso giorno in San Miniato Stazione, Prov. di Firenze e il 29 in Gorgiliano, Prov. di Massa sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi con orario limitato.

R. Esercito — Sono collocati:

in posizione ausiliaria: il tenente contabile **Manini** Emanuele, già in aspettativa;

in aspettativa: i capitani Capello Vittorio del 34 fant. e Pavese Francesco del 39 (speciale) il tenente Albergante Carlo del 34 fant. — i sottotenenti De Simeonibus Luigi del 34 e Grattia Elio del lanciere Firenze (motivi di famiglia) il capitano Talamo Vincenzo del 12 fant. (infermità).

— Sono accettate le dimissioni del tenente del genio Modugno cav. Vito.

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Ghiglietti Francesco al 2 fant., De Vita Raffaele all'11 bersaglieri, il ten. Rossi Arturo al 1 granatieri.

— Sono promossi al grado superiore:

Carabinieri reali — Tenente Monfese Giovanni e sottotenenti Storti Enrico, Menadri Giuseppe e Romani Filippo.

Fanteria — Tenente Pozzo Giuseppe al 3 regg.

Personale delle fortezze — Capitano Ravazza cav. Vittorio.

— Sono nominati sottotenenti il maresciallo di alloggio Costa Felice (carabinieri reali) ed il sergente Tavella Mario al 93 fant.

— Sono trasferiti nel

Corpo di Stato Maggiore — I capitani De Marinis Stendardo nob. Alberto (artiglieria), Grasioli Eugenio (3 gran.) e Tommasi nob. Angelo (artiglieria).

M. Marina. — Il cap. medico Edoardo Ruggieri imbarca a Napoli sul piroscafo «Germania» per New-York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Pel V centenario dell'Ateneo torinese.

Torino 27, ore 16,10, (*ritardo*). — Stamani alla presenza delle autorità civili, militari e scolastiche, si è commemorato solennemente il cinquecentesimo anniversario della fondazione della Regia Università.

La funzione doveva compiersi nel 1904, ma fu ritardata per causa dell'incendio della Biblioteca Nazionale.

Si è inaugurata nell'*Aula Magna* una lapide con un'iscrizione latina del prof. Ettore Stampini, che ricorda i principali momenti della storia dell'Ateneo.

Arturo Graf lesse un dotto e applauditissimo discorso sul tema *L'Università Futura*. Egli dimostra come l'Università deve essere non solo il cervello, ma anche il cuore e la mano della società.

Contemporaneamente si è pure inaugurato l'anno accademico.

Ha prestato servizio la Banda municipale.

La morte del deputato Gattoni.

Milano, 27. — E' morto l'on. Bartolo Gattoni deputato di Codogno al Parlamento.

L'on. Gattoni era un valente ingegnere ed i nobile un veterano delle patrie battaglie. Diletto a San Martino ma pella gli spezzò una gamba e fu decorato della medaglia al valore militare.

Egli presentò la sua candidatura nel collegio di Codogno con programma liberale fino dal 1874, ma cadde. Risorse invece in un'elezione suppletiva del 9 gennaio 1881 sostituendo il generale Dezza sorvegnano.

Cadde nuovamente nel 1882 e non ritornò alla Camera che colle elezioni del 1900, ritiratosi l'on. Emilio Costi. Faceva parte del Parlamento anche nella legislatura in corso.

Nell' Italia Centrale

La Duchessa d'Aosta ad Assisi.

Assisi, 26. — *(o. i.)* Proveniente da Urbino, è stata oggi di passaggio per la nostra città S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta.

Visitati i nostri principali monumenti, di cui è rimasta ammirata, ha proseguito in automobile per **Perugia**.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 26. — *(Korlos).* Si assicura che domani vi sarà grazia di 100 coperti per tutte le autorità civili e militari, a bordo della regia nave *Umberto*.

Nella Provincia Romana.

Nemi, 26. — Una comitiva di giovani abbricchi, senza ragione, ma solo per selvaggio divertimento, assalivano i fanciulli Garibaldi. Non bastando loro la dose dei pugni inflitta al povero, assestavagli tre coltellate, due delle quali gravissime, che gli verranno dichiarate guaribili in dieci giorni con riserva.

— Tal Leopoldo Picitelli mentre stava tagliando della legna venne a questione colla moglie Clementina che con un nodoso bastone lo stese al suolo, indi si diede alla fuga.

All'autorità il ferito rispose accusando le proprie figlioline. Recatosi la maggiore di quest'ultime che ancora è laitante, l'altra e la madre, così crudele, vennero trattenute in arresto.

Esposizioni e Congressi

Congresso della Dante Alighieri.

La bandiera delle donne genovesi.

(S) Genova, 27. — Stamane nel ridotto del Teatro Carlo Felice, affollato di pubblico, tra cui si notavano moltissime signore, ha avuto luogo la solenne consegna della bandiera offerta dalle signore genovesi socie della «Dante Alighieri» al Comitato di Genova.

La professoressa Eugenia Viale, a nome delle consocie, ha presentato la bandiera con un breve discorso, accolto con calidissimi applausi.

La seria bandiera è stata spiegata al banco della presidenza tra acclamazioni vivissime.

E' sorto quindi l'on. Boselli, che ha pronunciato un discorso, spesso applaudito e salutato alla fine da una prolungata ovazione.

La cerimonia si è chiusa al suono della marcia reale, applauditissima.

A mezzogiorno i congressisti parteciparono ad una gita al Forte-che-Knim, offerta dal Comitato di Genova.

Congresso dei medici delle Opere Pie.

Milano, 27, ore 16 — Si è inaugurato il primo Congresso nazionale dei medici delle Opere pie ed ospitaliere.

Partecipano al Congresso 800 medici.

Erano presenti all'inaugurazione molte notabilità del mondo scientifico, fra cui il prof. Agostino Carducci di Roma.

Presiedeva il prof. Chiappetti.

Si è discussa la relazione dell'on. Bossi sulla necessità di alcune riforme tecnico-scientifiche, e sul diritto dei sanitari di partecipare ai relativi stadi.

Milano, 27, ore 18. — Il Congresso proclamò costituita l'Associazione nazionale fra i medici delle opere ospitaliere, allo scopo di tutelare gli interessi professionali e di ottenere il riordinamento degli istituti ospitalieri.

Respinse poi la proposta del gruppo genovese di escludere i clinici dall'Associazione.

Congresso risicolo.

Pavia, 27 — Oggi si è inaugurato il Congresso internazionale risicolo, presenti l'on. senatore Golgi, gli on. deputati Lucca, Campoli, Romussi e Bergamasco e vari rappresentanti esteri.

Parlarono, applauditi, Galbarini, presidente del Comitato, il Commissario Regio Sestini, il presidente della Deputazione provinciale, il Prefetto, l'on. Lucca ed i rappresentanti dei Ministeri di agricoltura del Giappone e della Cina.

Il Commissario Regio ha augurato prossima l'istituzione dell'arbitrato obbligatorio per la definizione delle cosidette fra capitale e lavoro.

E' stato eletto presidente per acclamazione l'onorevole Lucca.

Sono stati invitati telegrammi agli Imperatori del Giappone e della Cina e al Re di Grecia.

Stasera vi sarà al Municipio un ricevimento in onore dei congressisti.

ARMI ED ARMATI

Il successore del generale Beck.

(S) Vienna, 27. Il giornale *Zeit* annuncia che il tenente generale Conrad di Hoetzendorf verrebbe nominato Capo dello Stato Maggiore in sostituzione del gen. Beck.

Manca però la conferma ufficiale di questa notizia.

Marina russa.

(S) Pietroburgo, 27. Il Ministro della Marina si propone di far costruire prossimamente due incrociatore di oltre ventimila tonnellate. Ha chiesto perciò al Consiglio dei Ministri i crediti necessari.

La costruzione dovrà essere fatta in un cantiere russo: il credito verrà distribuito in quattro esercizi del bilancio.

Il Ministro della Finanze ed il controllore dell'Impero acconsentono ad accordare i crediti.

Le manovre nell'esercito cinese

Chang-Te-Fu, 27 — Le grandi manovre dell'esercito cinese, che hanno durato tre giorni, sono terminate col successo dell'esercito del nord, che ha abarrato la strada all'esercito proveniente dal sud e che marciava su Pechino.

Gli addetti militari hanno notato un grande progresso fatto dai cinesi.

I cinesi impiegano il telegrafo senza fili molto praticamente.

SCIENZE E LETTERE.

Il pirellifero

Un frate portoghese, il padre Himalaga, ha il genio dell'invenzione.

Egli ha già trovato un esplodente di una estrema potenza battezzato da lui l' « Himalagale » e che, esperimentato in presenza del Re, a Cintra, ha dato risultati considerati.

Egli ha ora inventato un perfezionato, in un altro ordine d'idee, un apparecchio da lui chiamato il « pirellofero ».

Questo apparecchio, che serva a concentrare il calore solare mediante un riflettore di forma geometrica nuova, è montato sopra un equatoriale e rappresenta una superficie riflettiva di 80 metri quadrati.

Il calore che esso raccoglie si concentra nell'interno di un forno, la cui temperatura può oltrepassare quella di un forno elettrico, cioè 3500 gradi.

Il « pirellofero » può dunque fondere tutti i metalli conosciuti e far funzionare senza carbone le caldaie a vapore.

L'Università internazionale di Grenoble

L'Università di Grenoble ha accolto quest'anno circa 700 studenti stranieri fra tedeschi, svizzeri, inglesi, russi, italiani e perfino americani allo scopo di perfezionarsi nella conoscenza delle lingue e delle letterature francese, italiana, tedesca, inglese e russa a mezzo delle pedagogie.

Oltre l'insegnamento del latino, del greco, della storia e della filosofia vi è un laboratorio libero di fonetica sperimentale, sul modello di quello famoso dell'ab. Rousselot a Parigi.

Quest'anno, dato il gran numero di studenti tedeschi, si è opportunamente instituito un corso di legislazione in lingua tedesca.

Ecco un'Università veramente moderna.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— Franchi per Quintale - 28 Ottobre 1906 —

	1904	1905	1906
	19,12 26,12	24,12 31,12	29,10 27,10
Parigi . .	20,32 22,02	23,60 23,62	23,02 24,19
Berlino . .	20,12 20,43	23,31 23,31	22,30 22,30
Vienna . .	— —	— —	20,00 20,—
Budapest . .	16,31 16,31	22,48 22,46	14,92 15,37
Londra . .	— —	— —	17,00 17,00
New-York . .	16,18 16,40	21,48 22,03	15,70 15,15
Chicago . .	15,42 —	21,17 21,84	13,70 14,17
Odessa . .	14,50 15,80	18,35 15,12	19,57 14,26
Galatz . .	— 14,37	— —	— —

Nella passata settimana, come nella precedente, i principali mercati granari del mondo non segnarono sensibile variazione di prezzo di qualche importanza rimanendo così la situazione dei mercati stessi assolutamente stazionaria.

E' riconfermata la notizia che nei principali paesi produttori le semine autunnali procedono in condizioni meteoriche eccellenti, massime in Austria-Ungheria, in Germania, nella Spagna, nella Romania ed in Russia: anche in Australia le prospettive dei raccolti sono ottime.

Gli stocks nei porti russi sono notevolissimi; nella settimana decorsa furono esportati 3,903,000 ettolitri.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono ad ettol. 11,121,500, di cui 1,345,500 diretti per l'Inghilterra e 6,670,000 pel continente, mentre l'anno scorso in questo momento erano di ettolitri 9,294,500, di cui 8,980,000 per l'Inghilterra e 5,408,500 pel continente.

In Italia nella decorsa settimana i mercati di frumento si mostrarono discretamente animati; si conclusero però pochi affari ed i prezzi acconnarono ad aumentare oscillando fra L. 23 e L. 26.75 il quintale.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - Deliberazioni del 26 ottobre 1906

Comune di Collevecchio contro Pistolini — Rel. Cagnetta. Tasse Fiscalizzate — Sospensione.

Trovati c. Comune Martinsicuro — Rel. Pischerle. Licenziamento segretario comunale — Sospensione.

Ministro Tesoro c. Comune di Macerata — Rel. Cagnetta — Mantenimento indigenti.

Comune di Rapolano c. Ospedale di S. Maria della Croce in Montalcino — Rel. Sandrelli — Specialità.

Marulli c. Ministro Marina — Rel. Sandrelli - Promozione tenente marina.

Vigliani c. Ministro Istruzione pubblica e Comune Cigliano — Rel. Di Fratta - Nomina maestro elementare.

Comune di Quarto al Mare c. Ministro agricoltura — Rel. Perla - Tassa pesi e misure.

Orlando c. Ministro poste e telegrafi — Rel. Pinchetle - Revoca ufficiale postale.

Ministro tesoro c. Congregazione carità di Teora — Rel. Pischerle - Mantenimento indigenti.

Confraternita del Gonfalone di Rossi c. Ministero interni — Rel. Alpi - Concentramento.

Congregazione carità di Sulmona c. Ministro interni — Rel. Cristofanetti - Eliminazione comune del bilancio.

Simondi c. prefetto di Alessandria — Rel. Di Frasso - Apertura famiglia.

Pierleoni Augusto c. Costa Benedetto — Rel. Perla — Elezione Consiglio di Sarzana.

Sobrero c. Sindaco di Castiglione ad altri — Rel. Cristofanetti — Elezioni comunali.

Drammi di terra e di mare.

Terremoto in Sicilia.

Palermo, 27. — Nelle decorse 24 ore sono state avvertite in Trabia alcune leggere scosse di terremoto, precedute da rumori.

Piroscafo perduto.

Londra, 27. — Il Lloyd conferma la notizia spaccio da Port Mahon che il vapore francese «Pereire» si è completamente perduto al nord delle coste di Minorca. L'equipaggio e 160 passeggieri sono stati salvati.

Palma (Baleari), 27. — Al momento del naufragio «Pereire» si trovava a tutta velocità. La nebbia impediva di distinguere i fari a nord di Minorca.

Il piroscafo urtò sugli scogli di fronte a Cala Mesquita e s'inclinò a babordo, l'acqua la invase. Ploveva: il mare era agitato. Il capitano fece imbarcare sui canotti 71 passeggieri e sessanta uomini dell'equipaggio, la cassa ed i bagagli.

Due navi tentarono di soccorrere il «Pereire», ma non vi riuscirono.

Le autorità e la popolazione provvidero al ricovero dei naufraghi.

Il carico di 800 tonnellate era assicurato.

Lo scorso settembre il «Pereire» aveva salvato il brick Astillo Dapelo» sul luogo medesimo del naufragio.

Ieri l'agelmann fu condannato a 15 mesi di reclusione.

Fu difeso dall'avv. Lagli.

III Sezione feriale.

Pres.: cav. Fasioli — **Giudici:** avv. Doria e Baroni — **P. M.:** avv. Forsini — **Difesa:** avv. Falessi.

Guardia di città investita.

La sera del 5 novembre u. s. due vetture da piazza percorrevano il Corso di gran carriera.

Giunte in piazza S. Marcello, il collega in giornalismo Pavoni, della *Vita*, e il consigliere comunale Nicolai, dal fecero cenno ai cocchieri perchè rallentassero la corsa passeca, ma inutilmente.

Allora la guardia di città Guido Mencci si fece in mezzo alla via per costringere i veturini alla obbedienza ed afferrò per la briglia il cavallo della prima vettura: ma, travolto sotto le zampe dei cavalli, riportò la frattura di due costole.

Ieri fu facile istruttoria. Alfredo Fornero, per lesioni colpose, fu condannato a 4 mesi di reclusione.

FALLIMENTI DI ROMA.

Conferma curatore. — Fallimento Caldani Silvestro, con sent. 26 ottobre 1906 confermato curatore l'ing. Gianni Pietro.

Id. id. — Fallimento Fabbricini Lorenzo, con sent. 26 ottobre corr. conf. curat. l'avv. Guidi Luigi.

Nomina curatore. — Fallimento Amadori Romolo, commerc. in Roma, più con deposito di agrumi di Acicastiglieria in via in Arcione 98, ora domiciliato col padre in Via S. Nicola da Tolentino 32, fallito con sentenza 26 ottobre corrente, giudice delegato avv. E. Tancredi; curat. provv. avv. Romei Arnaldo; prima convocazione creditori 13 novembre pr. v.; termine presenti. crediti 25 stesso; chiusura verif. cred. 15 dic.

Id. id. Ditta Cerrati e Giusti e consoci, commerc. in Roma con sartorie in via Tomacelli 98 e piazza Fontana di Trevi 93; dichiarata fallita con sentenza 26 ottobre corrente; giud. deleg. avv. E. Tancredi; curat. provv. rag. Marchesini Girolamo; prima convocazione creditori 13 novembre pr. v.; termine presenti. crediti 25 stesso; chiusura verif. crediti 15 dic.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — A Pistoia la Compagnia Tigoli ha rappresentato con successo il nuovo lavoro *Alba di Roma* del pistoiese cons. avv. Ugo Tolomei, del soggetto patriotico.

— *Le prime armi* di Yorickson hanno ottenuto pieno successo a Genova, specialmente per opera di Edgar Reinach.

— *Vergine*, la novità di A. Germain e R. Trebor, rappresentata dalla Mariani al Verdi di Genova, è caduta miseramente. Ogni tanto un atto di ginnastica ci di buon senso.

Ce ne vorrebbero di più frequenti.

— La *Vergine* di Silvio Zambaldi ha avuto al Verdi di Genova esito dubbio: la critica non è punto benevola.

— Anche *La Conquista di Fiammetta* del Varaldo al Margherita di Genova ha fatto fiasco, anzi la commedia è chiamata dai critici tutta un errore.

— Paul Bourget ha concesso al giornalista Serge Basset l'autorizzazione di trarre una produzione drammatica della sua novella *Un caso di coscienza*.

Lirica. — Giacomo Puccini, ad un redattore della *Stampa* di Torino, ha detto che aspetta sempre da Gabriele D'Annunzio il gran dramma di passione, dolente di non poter musicare la sua *Rosa di Cipro*, costruita parte su cronache del trecento e parte del suo cervello, perchè non corrisponde ai suoi sentimenti e alla sua arte.

Il maestro ha aggiunto che intanto, l'amaro testo del romanzo di Pierre Louys *La femme et le pantin*, le cui protagoniste è Conchita, una spagnola vivacissima e perversa, ne farà un ricamato libretto da Maurice Vaucaire e l'opera sarà in tre atti e ciascun atto di 2 quadri.

— Si è rappresentata a Zara per la prima volta il *Mefistofele* di Boito, ottenendo un grandioso successo.

— Al teatro Marie di Pietroburgo si annunzia per la prossima stagione il rappresentazione di wagneriane. Si darà integralmente *Il crepuscolo del Nibelungo* nuovo per quel teatro e si farà una *première* di *Tristano e Isolda* colla signora Litvinne.

— Il maestro Mascagni nel prossimo inverno andrà molto probabilmente a Barcellona per dirigere a quel teatro del Liceo alcune sue opere.

— Il gruppo dell'impresario Savage con *Madama Butterfly*, di Puccini, in tutti i principali teatri della America del Nord, si è iniziato il 16 ottobre a Washington con grande successo.

La rappresentazione di quattro sette mesi attraverso le principali città dell'Unione.

— Discussioni vivaci ha sollevate *La follia di Jorio* del Franchetti al teatro Sociale di Treviso ove pure ha avuto un'esecuzione eccellente.

Necrologio — E' morto a Milly, a 68 anni, il noto librettista francese Adolfo Lalauze. Fra le sue composizioni più celebri ricordo *Fedora*, *Fiorenzo*, *Alla corte di Berlino*, *Il ventre di Parigi*, *Andrea Chenier*, *Alla corte di Alessandro*, *Il Reno*, *L'entrata di Carlo V ad Anversa*, *L'Alto* di Meissonier, Molière alla tavola di Luigi XIV, Mme di Pompadour, Paolo e Virginia, Manon Lescaut, Le confessioni, Molière, Don Chisciotte, ecc.

Lalauze occupava uno dei primi posti fra gli illustratori e acquarellisti del XIX secolo.

Varie — Nella *Revue* il Viarloi segnala le sue interessantissime memorie, nelle quali narra che quando Liszt si recava a passare una parte dell'anno a Weimar, questa Delegazione di Corte dei giovani musicisti e specialmente dei pianisti del mondo intiero. Liszt riceveva tutti con cordialità e li ospitava in casa sua, e tenevo, rappunto, sonra che Liszt ne ricavasse un contesimo di gratificazione. Il chiasso derivante dai continui esercizi musicali aveva grandemente aumentato i casi d'idrofobia nei cani, tanto che la polizia dovette ordinare che non si suonasse con le finestre aperte.

Si parla molto a Milano delle decisioni testè prese dai direttisti della Scala. Convocati dalla loro Delegazione, si sono riuniti il giorno 15 settembre nel ridotto del teatro e discussero sulla proposta votata dal Consiglio comunale per la continuazione dell'esercizio dopo la scadenza della convenzione attualmente in vigore.

Essi accettarono la proposta, ponendo però varie condizioni, fra cui specialmente notevole quella che l'esercizio del teatro sia assunto dall'attuale gruppo e la responsabilità da parte del palchettisti sia in ogni caso e per qualsiasi titolo, limitata al primo esercizio annuale di 250 mila lire per il periodo dal 1907-908 al 1913-916, delle quali 190 mila saranno versate dal gruppo esercente quale contributo nelle spese di esercizio e lire 10 mila saranno erogate alla Delegazione nelle spese di imposte, assicurazione e amministrazione, come attualmente.

Palazzo di Giustizia

Tribunale — I Sezione feriale

Pres.: cav. Giannattasio — **Giudici:** avv. Rossi-Bernardi e Campanelli — **P. M.:** avv. Mancinelli — **Uff.:** avv. Solimena.

Non fate scherzi con le mani.

Nel pomeriggio del 10 agosto u. s. il muratore **Filippo Merlinsi** si trovava sulla porta della casa in costruzione in via Gaeta n. 38, e scherzava col suo amico Enrico Giansanti, di anni 18, da Roma, muratore.

A un certo punto ricevette un pugno di calce in faccia che gli produsse una grave lesione all'occhio sinistro.

Ieri il Giansanti per lesioni colpose fu condannato a 20 giorni di detenzione.

Grave ferimento in Piazza d'Italia.

Per gelosia di donne la notte dall'11 febbraio di quest'anno, in Piazza d'Italia si azzuffarono tale Leopoldo Fiorini, detto « Pistoletta », e il carrettiere Vincenzo Ingelmanni, di anni 23, da Roma, ab. al vicolo Bologna 28.

Orsate Moretti, conoscendo ambedue i rissanti, si avvisò scortandoli a mettere di fare contenamente chiasmate.

L'Ingelmann allora gli vibrò un colpo di pugnale all'addome che gli produsse malattia per circa 4 mesi.

L'audace furto di Cospenik.

(S) Berlino, 26. — La polizia ha arrestato stamane in via Langestrasse (Berlino Est) il maltese sedicenne capitano, che svaligiò la cassa del Municipio di Cospenik giorni sono.

L'arrestato è un calzolaio, certo Voigt di Tilsit di 57 anni, che dopo avere scontato 27 anni di lavori forzati per furto con effrazione e falso, era stato liberato dal locale ricovero febbraio. Indosso gli furono trovati 2950 marchi. Il Voigt dalla scorso luglio abitava a Rixdorf presso Berlino.

Egli è confesso.

XVI Congresso di medicina interna.

La seduta di ieri mattina fu occupata dall'interessante tema di sempre viva attualità che è quello delle pseudo-tifoidi affidato alla trattazione del prof. Lucatello patologo della Università di Padova.

Il relatore con una sintesi efficace tratteggiò subito lo stato attuale della questione, poi raccolse l'attenzione dei colleghi sulle forme che simulano il tifo illustrando alcuni casi tratti dalla sua clinica e segnalando i mezzi migliori per la diagnosi esatta.

L'esposizione del Lucatello fu seguita con vivo interessamento dalla dotta assemblea, che aveva alla presidenza gli on. Baccelli, Queirolo, De Giovanni, Maragliano, Castellino.

Le conclusioni della relazione sono state riassunte nelle seguenti proporzioni:

I. La tossiemia infettiva della tifoide prima di ogni localizzazione viscerale, non ha segni fissi e caratteristici assoluti, onde la frequenza di forme clinicamente simili al tifo, che sul terreno etiologico sono tutt'altro che tifoidi.

II. Se un gruppo di forme morbose quasi eguali in clinica e quasi eguali ai dipsetivo agente causale alla tifoide classica.

III. Delle forme pseudotifoidi, propriamente dette, non tutte sono ugualmente dotate di patogenetico e possono essere identificate mediante i consueti mezzi di laboratorio ha dato alla diagnostica medica.

IV. La sindrome nervosa, la curva termica, il comportamento della cute possono assumere caratteri particolari in rapporto alle varie infezioni tifose e pseudotifiche, ma le eccezioni sono moltissime.

V. Nelle infezioni puerperali criptogenetiche la pleura è sede frequente delle prime manifestazioni metastatiche.

VI. Il « sito pellagroso » non ha di tifo che il nome e la « lombricosi pseudotifica » è un errore nosologico.

VII. Nel febbre continua semplice di Crombie, la febbre continua doppia di Manson meritano studi meglio approfonditi.

VIII. Per la ricerca microbica nei casi di influenza pseudotifica sono raccomandabili i mezzi di coltura facilitanisati e per la ricerca dei bacilli tifici le emulsioni acquose di bacilli di Pfeiffer.

IX. Riguardo alla cosidetta paratifoide: 1° la sua casistica sino ad ora illustrata non deve accogliersi integralmente; 2° le particolarità d'ordine sintomatico segnalate in queste forme non assurgono a dignità di caratteri differenziali per cui il paratifo è clinicamente una tifoide bastarda, sipica; 3° la sua anatomia patologica non è ancora ben definita; 4° gli studi odierni inclinano ad ampliare il concetto della specificità: i mezzi di cultura facilitanisati e per la ricerca dei bacilli tifici le emulsioni acquose di bacilli di Pfeiffer.

X. Riguardo alla cosidetta paratifoidee: 1° la sua casistica sino ad ora illustrata non deve accogliersi integralmente; 2° le particolarità d'ordine sintomatico segnalate in queste forme non assurgono a dignità di caratteri differenziali per cui il paratifo è clinicamente una tifoide bastarda, sipica; 3° la sua anatomia patologica non è ancora ben definita; 4° gli studi odierni inclinano ad ampliare il concetto della specificità: i mezzi di cultura facilitanisati e per la ricerca dei bacilli tifici le emulsioni acquose di bacilli di Pfeiffer.

IX. Riguardo alla cosidetta paratifoidee: 1° la sua casistica sino ad ora illustrata non deve accogliersi integralmente; 2° le particolarità d'ordine sintomatico segnalate in queste forme non assurgono a dignità di caratteri differenziali per cui il paratifo è clinicamente una tifoide bastarda, sipica; 3° la sua anatomia patologica non è ancora ben definita; 4° gli studi odierni inclinano ad ampliare il concetto della specificità: i mezzi di cultura facilitanisati e per la ricerca dei bacilli tifici le emulsioni acquose di bacilli di Pfeiffer.

X. Riguardo alla cosidetta paratifoidee: 1° la sua casistica sino ad ora illustrata non deve accogliersi integralmente; 2° le particolarità d'ordine sintomatico segnalate in queste forme non assurgono a dignità di caratteri differenziali per cui il paratifo è clinicamente una tifoide bastarda, sipica; 3° la sua anatomia patologica non è ancora ben definita; 4° gli studi odierni inclinano ad ampliare il concetto della specificità: i mezzi di cultura facilitanisati e per la ricerca dei bacilli tifici le emulsioni acquose di bacilli di Pfeiffer.

XI. Riguardo alla cosidetta paratifoidee: 1° la sua casistica sino ad ora illustrata non deve accogliersi integralmente; 2° le particolarità d'ordine sintomatico segnalate in queste forme non assurgono a dignità di caratteri differenziali per cui il paratifo è clinicamente una tifoide bastarda, sipica; 3° la sua anatomia patologica non è ancora ben definita; 4° gli studi odierni inclinano ad ampliare il concetto della specificità: i mezzi di cultura facilitanisati e per la ricerca dei bacilli tifici le emulsioni acquose di bacilli di Pfeiffer.

XII. La leucocenosi non è segno univoco della tifoide, ma non è rara nella precoce.

La formola leucocitaria può dare indizi prognostici, massime alla stregua della teoria di Atto Tigri-Patella.

XII. La sierodiagnosi ha subito qualche restrizione nel suo valore pratico, tuttavia la grande importanza delle agglutinine specifiche si afferma ancora nelle vicende di identificazione batterica quando un siero le contenga in altissima concentrazione. Le coltivazioni del succo splenico e del sangue attinto direttamente dalle vene sono guida preziosa al criterio etiologico ma non infallibile.

L'oratore terminò fra vivi applausi la sua elevata conferenza.

Il primo pomeridiana trattò brillantemente la seconda parte del tema sulla febbre di Malta il prof. Gabbi, clinico medico di Messina.

La sua relazione, elegante nella forma e brillante per concetti scientifici, riscosse l'approvazione dell'assemblea.

Seguì la discussione sulle due relazioni, prendendovi parte i prof. Giuffrè, Castellino, Padoa, Landi, Ghedini. Ascoli Maurizio ed altri. A tutti hanno risposto esaurientemente i due relatori.

Oggi alle ore 9 1/2 vi saranno conferenze « Sui processi della diagnostica » e della terapia » del prof. Ferrannini » e Michelazzi.

Seguiranno comunicazioni diverse « sul pomeriggio avrà luogo la chiusura del Congresso con un discorso dell'on. prof. Guido Baccelli.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Regio Lotto

Estrazione del 27 ottobre 1906.

BARI	42	6	65	35	70
FIRENZE	46	54	37	2	82
MILANO	49	7	30	13	52
NAPOLI	76	23	61	70	58
PALERMO	55	30	39	73	76
ROMA	40	22	48	33	36
TORINO	80	59	20	6	18
VENEZIA	57	70	56	59	22

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità mons. Vettotto S. E. il card. Francesco Desiderato Mathieu, mons. Francesco Labenche, vescovo di Shirley e mons. Luigi Spandre, vescovo titolare di Tiberiade ed ausiliare di S. E. il card. Richelmy nell'Arcivescovato di Torino.

— In udienza privata S. S. ricevette il commendatore James Hicks, fabbricante di strumenti meteorologici in Londra che offrì parecchi strumenti di precisione per l'Osservatorio del Seminario Patriarcale di Venezia.

Il Papa accettò il dono, esprimendone vivo compiacimento e regalò al comm. Hicks una medaglia d'argento con la sua effigie.

Al ricevimento erano presenti il barone Emilio Hoenning direttore del suddetto osservatorio, venuto espressamente da Venezia per ricevere in consegna gli strumenti, il parroco della Cattedrale di Wessminster, i prelati Segboni e Mannucci e la figlia del comm. Hicks.

— S. E. il card. Giuseppe Colsanazio Vives y Tuto ha preso alloggio presso il Collegio Spagnuolo al palazzo Altieme, nell'appartamento già occupato dal Duca di Gallese.

— Mons. Filippo Minio, prelato domestico di S. S. e Vicario generale di Civita Castellana è stato nominato dal Papa Rettore del Seminario Vaticano.

La nettezza urbana. — Come annunziammo ieri eccoci a parlare della questione delio smaltimento.

Il vecchio sistema non poteva essere continuato per gravi ragioni igieniche e specialmente per la vendita dei prodotti utilizzabili senza alcuna precauzione. Molti studi furono fatti in proposito, ma il problema non poteva essere risolto con soddisfazione finchè, poiche la questione igienica è in esso intimamente connessa con la questione economica, nonchè con le abitudini, i costumi, i sistemi di coltura agricola in uso nel nostro paese. E l'Amm. ha ritenuto che il miglior modo di provvedere a un servizio fosse quello di procedere colle dovute cautele igieniche all'utilizzazione dei prodotti di cernita e alla trasformazione dei residui in concimi.

In base a questo criterio fondamentale, fu dal l'Ufficio tecnico municipale, d'accordo con l'Ufficio d'igiene, compilato un progetto per la costruzione di tre impianti di scarico, il primo dei quali è già iniziato, e vi sono compresi anche gli esperimenti di cernita e d'interramento per istituire le condizioni della copertura, la qualità dei disinfettanti, l'organizzazione del servizio, ecc.

Lo scarico ha una lunga banchina, sulla quale si stanno costruendo due grandi capannoni destinati alla cernita delle immondizie; adiacente ai capannoni è il locale per la disinfezione delle materie utilizzabili e di seguito i magazzini che è materie istesse. Innanzi a questi fabbricati vi ha una grande distesa di terreno di mq. 35000 circa, che è divisa in due zone, una delle quali è destinata al seppellimento delle immondizie domestiche, l'altra a quello delle immondizie stradali.

Le operazioni si devono compiere nel modo seguente:

I carri delle immondizie domestiche si scaricano sulla banchina. Eseguita la cernita, i rifiuti sono caricati su vagoncini, che sopra un binario Decauville, si trasportano sul ciglio della zona di seppellimento e ivi scaricano. Sulle immondizie raccolte nella giornata si spande uno strato di terra, che dopo esperimenti fatti, si è limitato a centimetri cinque, poichè alle successive è sufficiente uno strato di terra della spessezza di due centimetri. Innanzi a questi fabbricati vi ha una grande distesa di terreno di mq. 35000 circa, che è divisa in due zone, una delle quali è destinata al seppellimento delle immondizie domestiche, l'altra a quello delle immondizie stradali.

Le operazioni si devono compiere nel modo seguente:

I carri delle immondizie domestiche si scaricano sulla banchina. Eseguita la cernita, i rifiuti sono caricati su vagoncini, che sopra un binario Decauville, si trasportano sul ciglio della zona di seppellimento e ivi scaricano. Sulle immondizie raccolte nella giornata si spande uno strato di terra, che dopo esperimenti fatti, si è limitato a centimetri cinque, poichè alle successive è sufficiente uno strato

Il V centenario della Università dei Marmorari. — Sono 500 anni che la storica Università dei Marmorari fu fondò il proprio Statuto, ed almeno il più antico di cui si abbia notizia.

Tale gloriosa ricorrenza è stata dall'Università in questi giorni solennemente celebrata con vari festeggiamenti, di cui il più importante è stato senza dubbio la cerimonia commemorativa che ebbe luogo ieri nella nuova sede della Società generale dei negozianti, ove convennero un gran numero uomini politici, artisti, letterati, critici ed industriali.

S. E. Rava, Ministro della Pubblica Istruzione, volle col suo intervento accrescere solennità alla festa.

In discorso storico fu pronunciato dal prof. Tommasetti, Segretario dell'Accademia di S. Luca, presentato dal signor Ercole Carioni. Il discorso applauditissimo fu un elegante quanto profondo riassunto della storia dei Marmorari antichi romani, di quelli del medio evo e dei moderni. E tutta una serie di opere gloriose di meriti straordinari per la storia dell'arte italiana. Non solo in Roma ma in molte Città di Provincia e anche in luoghi lontani si svolse l'attività dei Marmorari romani. Le tombe di Edoardo I, di Arrigo III a Westminster, il pavimento della Badia, sono opere di Marmorari di Roma. I Marmori furono architetti, scultori, intagliatori e mosaicisti.

Essi ebbero il merito di creare un'arte nuova elegantissima, che anche dimi *comunesco*, dal nome dei due delle sei famiglie dei marmorari, che fiorì nove conosciamo.

Oltre queste due famiglie si ebbero anche artisti isolati celebri, che lasciarono opere importanti.

Anche quando gli scultori abbandonarono l'Università nel 1540, con Michelangelo ed altri, l'insegnamento dell'arte rimase distintivo di questi lavoratori, che profusero la loro geniale attività nel gran lasso edilizio del 1500, del 1600 e fino alla scala di Palazzo Braschi, alla sagrestia nationale, opera dei fratelli Carloni, antenati degli odierni artisti, alla basilica di S. Paolo, insomma apparirono si fecero e si fanno ammirare.

Alla fine dell'interessantissimo discorso del professor Tomassetti venne si presenti fatto omaggio del testo del discorso medesimo in una elegante *brochure*, edita dalla tip. del Senato. Fu questo un modo del pensiero che andrebbe imitato sempre in simili circostanze

La festa si chiuse con un sontuoso rinfresco, servito dalla Ditta Gilli e Sezzela, durante il quale le innumerevoli farcite brindisi a quella eleva all'Università dei Marmorari cui si augurano per l'avvenire altri lunghi secoli di floridezza e di gloria.

Notammo fra i presenti: il rappresentante del Prefetto cav. Crocioli, gli assessori Giovenale, Fontanelli e Voghera, i consiglieri con unal Cesarelli, Caretti, Cicchetti, Cassiani, i consiglieri della Camera di Commercio Vanzolani e Zeri, gli ingegneri Craciani e Cannizzaro, la signora Adelia Bensini Adelli, Ivan C. Oliva, il cav. prof. F. Boggio, il prof. Ciarrelli, ecc.

Don Giovagnoli si associò con una splendida lettera.

La festa eggiornate riuscita fu organizzata da una Commissione composta dei Sigg. cav. Viti, prof. Prosperi, cav. Pescetti, Pivoli e presieduta dal sig. Ercole Carioni ideatore e promotore delle odierni festeggiamenti commemorativi.

Alle Guardie Municipali. — Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio ha espresso il desiderio affinchè ai Sindaci venisse il non compiacimento e per l'opera assidua, diligente ed efficacissima prestata dalle Guardie Municipali nell'accertamento delle contravvenzioni a carico di coloro che vendono cereali agli incettatori fuori della legge metrica ».. Il suddetto Ministro ha pregato il sottoscritto di esprimere questi suoi sentimenti alle Guardie Municipali.

Gli insegnanti medi comandati ed incaricati fuori ruolo. — Ieri, a sera, si riunì nei locali del Comitato di tutela pro' insegnanti medi comandati ed incaricati.

Riferì il presidente sulle pratiche fatte perchè gli insegnanti, fin dal 1° ottobre il ruolo, avessero in data del 27 stesso i propri stipendi. Egli ebbe notizia che il lavoro per la revisione dei ruoli, in modo che alla delegazione del tesoro in Roma, contemporaneamente anche, in proposito, gli ordinativi della Provincia, pervenga non più tardi, in media, giornalmente, soltanto cinque o sei ordini di pagamento e che pochissimi insegnanti, recentemente straordinari, hanno potuto regolarmente in data del 27 riscuotere il proprio stipendio.

I componenti il Comitato invitarono quindi il prof. Negri a voler indire un'assemblea per riferire su di uno stato di cose che non risponde agli onesti intendimenti di S. E. Rava e S. E. Giolitti.

Camera di Commercio. — La Camera di Commercio ottenuta che presso i suoi uffici è ostensibile la legge 2 giugno 1897, N. 278 portante provvedimenti per prevenire e combattere le frodi nel commercio delle essenze degli agrumi ed in quello del sommacco.

Chiunque fabbrica, commercia ed esporta essenze di agrumi e sommacco, comunque manifatturate farà bene a prendere cognizione della legge e del regolamento suddetti, ai quali si contengono rigorose sanzioni anche penali a carico dei contravventori.

— La Camera comunica inoltre che le Dogane serbe, allo scopo di concedere alle merci di provenienza italiana l'applicazione del regime della nazione più favorita, richiedono che le merci stesse siano accompagnate da regolare certificato di origine.

Pei servizi pubblici. — Nel Congresso testè tenuto dall'Associazione Nazionale italiana per lo sviluppo dei forestieri in Italia, parteciparono insieme ad illustri uomini parlamentari anche numerosi rappresentanti di Comuni, Provincie e Camere di Commercio, fu deliberato di incoraggiare il Governo ad adottare subito i provvedimenti finanziari tecnici ed amministrativi, necessari ad assicurare un regolare svolgimento del servizio ferroviario e di quello postale, telegrafico e telefonico, per rispondere ai bisogni ed ai progressi dell'economia pubblica ed alle legittime esigenze del Paese.

Determinò pure il Congresso che l'Associazione si facesse centro di un movimento dell'opinione pubblica in quanto esso, nell'interesse dell'industria, del commercio e del turismo del Paese.

Nuovi valori postali. — In relazione al R. Decreto n. 148 in data del 5 aprile u. s., è in corso la somministrazione dei nuovi biglietti postali da cent. 5 e da cent. 10, recanti l'effigie di S. M. il Re Vittorio Emanuele III.

Le filodrammatiche. — Stasera la filodrammatica Giovanni Giraud diretta da Mario Caterini riprenderà il corso delle sue rappresentazioni settimanali.

Non si lavorarà del consueto successo. Si rappresenterà *Carabiniere* di T. Gemelli e *Le Baruffe in famiglia* del Gallina.

Associazione archeologica romana. — Oggi alle ore 15 in Palazzo Caffarelli, per iscurico dell'Associazione archeologica romana, parlerà su « La via Salaria, il ponte Salario e la città d'Antemne ».

Appuntamento alle ore 15 a Porta Salaria.

Le doti dell'Annunziata. — Segue l'elenco:

Marchia Anna, Maggi Annunziata, Magnani Rosa, Malagnari Zaira, Mancini Amalia, Mancini Maria, Mangianti Laura, Maracaccini Flavia, Marchetti Maria, Marconi Elvira, Marconi Michelina, Mariani Ettore, Marigonzi Ida, Marinelli Maria, Marini Marianna, Marini Sofia, Marotti Maria, Martinelli Elena, Marziali Virginia, Masetti Olga, Massi Dalla, Massini Maria, Mastrangeli Giulia, Mastrolanni Adele, Matteï Angela, Mattioni Cleofe, Mauriri Ada, Mazzanti Tullia, Mazzoni Ada, Mecconi Annunziata, Meranzoli Delia, Migliorati Erminia, Milani Raffaele, Minghi Augusta, Minghi Bianca, Miotti Adele, Miri Amelia, Moglia Bianca, Mogin Laura, Monaco Caterina, Monaco Elena, Monaldi Annunziata, Montagni Zelinda, Montanari Filomena, Morantì Casarina, Morbidelli Agnese, Moraschi Argenide, Moretti Egisiana, Moretti Giulia, Morgani Emilia, Morino Beatrice, Mozzetti Italia, Muzi Bianca.

Nardelli Adalgisa, Negri Angelina, Negri Ida, Negri Ottavia, Neri Anna, Neri Cornelia, Neri Ida, Novelli Annita, Nucci Laura.

Olimpi Adalgisa, Orazi Margherita, Orlandi Diana, Orsi Amelia, Osmani Beatrice, Ottaviani Annita, Ovidi Amalia, Ovidi Giulia.

Pacoca Giulia, Pacini Ida, Pacinoct Armanda, Pagani Claudia, Pane Blandina, Panico Adelina, Pasqualelli Elvira, Paulini Emma, Parmigiani Francesca, Patrignani Fermina, Pellini Leonilde, Pelosi Vincenza, Pennacchietti Teresa, Perelli Marianna, Perini Elettra, Perucci Bianca, Pescetelli Valia, Petri Ida, Pezzoli Anna, Pieretti Anna, Piccioli Anna, Piccioli Annunziata, Piccioli Serafina, Piccini Giuseppina, Pierangeli Rosa, Pierdicca Ermelinda, Piermattia-Pieretti Rosa, Pietrelli Adelaide, Pietrucci Elvira, Pietrangeli Assunta, Pietrucci Elvira, Pinci Rosa, Pinti Italia, Piperno Lodovica, Pitorno Annunziata, Pistilli Vincenza, Poggi Anna, Pompei Luisa, Portoghesi Giuseppina, Presaghi Elvira, Prosperi Annunziata, Prudenzi Angela, Pucciarelli Maria, Pucarelli Olga, Putti Giuseppa.

Quagliarini Anita, Quarnaia Michelina, Quarti Adalgisa.

Nella Casa Cervisieri e C. *Via Due Macelli, 69* stranno luogo da Martedì p. 30 ottobre a Mercoledì 7 novembre 1907, alle ore 10 1/4 antimeridiane Vendite all'Asta, del ricco Mobilio e degli Oggetti d'Arte spettanti a Nobile Famiglia Romana e della Famiglia Russa, Diplomatico ed a Distinta Famiglia Russa.

Dette Vendite comprendono splendido mobilio impero per studio, in mogano, Camere da letto complete in noce scolpita, mogano, palissandro ed ebano; mobili impero: Luigi XV e Luigi XVI; lieti in ottone, ferro ed in noce: specchi intagliati e dorati; Pianoforte *a sacrestaire* della Fabbrica T. Berynes: tappeti e soprattappeti orientali; cortinaggi, quadri, bronzi artistici, terre-cotte, majoliche, porcellane, lampadarii, sopramobili, intagli da cucina, ecc.

Esposizione pubblica: Lunedì 29 ottobre 1906 dalle ore 9 alle 17 (5 pom.).

Appartamento signorile di sei ambienti d'affittare in via Due Macelli, con rieco mobilio, ascensore, impianti di luce elettrica e gas.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-27 — Amm. 19-56

Suicidio. — Per dispiaceri di famiglia l'artigiano Giovanni D'Antoni, ab. in via Porta di Ripa Grande 49, ieri mattina alle 8,15 si avvelenò ingoiando 6 pastiche di sublimato.

Trasportato alla Consolazione i sanitari si riserbarono il giudizio.

Furto. — Il sagrestano della chiesa di Santa Maria degli Angeli in piazza delle Terme, denunciato all'Ufficio Denunciato del Castro Pretorio che ignoti ladri rubavano delle sedie.

Le indagini fatte ieri mattina portarono all'arresto di Giuseppe Cambi di a. 18, ab. in v. della Fontanella, quale responsabile del furto.

Investimento — Benedetto Paniconi, di anni 88, ricoverato al dormitorio di S. Maria in Cappella, ieri, passando per il Lungotevere Cenci, fu investito da un carro il cui conducente rimase sconosciuto.

Riportò la frattura del femore sinistro e trasportato alla Consolazione fu giudicato guaribile in 2 mesi.

I drammi della gelosia — Ieri i sanitari dell'ospedale della Consolazione procedettero all'estrazione del proiettile dal torace all'operaio Mauro Melatti, che, l'altro ieri, aveva tentato suicidarsi al Commissariato di Campitelli, ove era in arresto perchè in piazza della Consolazione aveva esploso due colpi di rivoltella contro la moglie propria Annunziata Giannerisofori ed il di lei amante Luigi Palombini.

In seguito a querela per adulterio, sporta dal Melatti, ieri in Giacomisforori ed il Palombini venero mantenuti in arresto.

Truffa — Negli uffici della Piccola Velocità alla stazione di Termini si presentò ieri mattina un carrettiere e, dicendosi mandato dal negoziante Francesco De Pasquale, con bottega in via delle Vite 78, consegnò il magazziniere Ferroccio Franceschini a consegnargli 20 casse di carburo del valore di L. 300.

Poco dopo si presentò dal Franceschini il carrettiere Gioacchino De Angeli, di anni 22, abitante in via Tiburtina 50, chiedendo di ritirare detta casse e presentando la relativa bolletta.

Il magazziniere consegnò di essere stato abilmente truffato e ne dette denuncia al Commissariato della ferrovia che iniziò le indagini.

In piazza della Stazione ieri arrivi il mercero Engulino saranno dalle ore 18 alle 21 pomeridiane:

1. Marcia — Marco Polo — N. N.
2. Trottoli — Walzer — Le carioline illustrate.
3. Padrotti — Sinfonia — Tutti in maschera.
4. Veri — Finale 2° nell'opera Vittor Pisani.
5. Auber — Fantasia nel Fra Diavolo.
6. N. N. — Aria nel Profeta.
7. Petrella — Duetto — Contessa D'Amalfi.
8. Marcia — L'ottobbrata.

SPORT E CACCIA

Martedì 30 ottobre 1906 - *La 1ª Custodia venda:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 15 marzo 1906 fino alla polizza n. 52500.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 7 giugno 1906 fino alla polizza n. 49409.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste custodie 2ª e 3ª.

Nella sala dinata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 29 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — 64 coneedone prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli consoli o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto, coll'interesse indentico a quello alle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — L'aspettativa per *Più che l'amore* di Gabriele D'Annunzio è grande. Il teatro è quasi tutto vendino.

I prezzi sono i seguenti: palchi di I e II ordine L. 60 - III ordine L. 25 – poltrone Lire 12 - sedie L. 8 - anfiteatro L. 1. Tutto oltre l'ingresso di L. 3. Galleria L. 2.

Nazionale. — Ieri sera il Nazionale era gremito di pubblico scelto ed elegante, al che sembrava assicurare ad una prima rappresentazione, anniché ad una delle tante repliche della fortunatissima *Geisha*. Gli applausi per gli esecutori sono stati infiniti ed i bis numerosissimi.

La *Geisha* oggi si ripete nel due spettacoli festivi.

Quirino. — Nel *Rigoletto* la signora Casarotto è stata una efficacissima *Gilda* per grazia di voce e padronanza di scena. Ha dovuto bissare con Parani, sempre un ammirevole protagonista, il finale del terzo atto.

Oggi *Rigoletto* e stasera *Rigoletto* al replica.

Manzoni — *La capanna di zio Tom* si ripete in ambedue gli spettacoli d'oggi.

Domani avremo *Il Cantico*.

Olympia — La Sevillanita, spagnuola autentica, e il suo compagno, hanno avuto un bel successo nelle loro danze pittoresche e bene eseguite.

Oggi alle 17,30 e alle 21,30 rappresentazione con tutti gli artisti in programma.

Eden — Oggi due spettacoli, e seconda comparsa della Roberti che ha destato stasera.

Martedì serata d'onore di Maria Campi e addio di Gennaro Pasquariello, i due artisti che con successo sono rimasti in rappresentazione all'Eden.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Più che l'amore, ore 21.
Nazionale — Geisha, ore 17,30 e 21.
Quirino — Rigoletto, ore 17,30 e 21.
Manzoni — La capanna dello zio Tom, ore 17,30 e 21.
Metastasio — Spettacolo di varietà, ore 17, 6 e 22.
Olympia - Spettacolo varia di canto e musica, ore 17,30 e 21.
Eden — Spettacolo di varietà, ore 17,30 e 21.
Cinematografo Moderno aste i portici dell'Esedra delle Terme num. 64-65-67 — Omaro ruttiano — Divinità del bambino — Aggressione in treno — Scena comica.
Gran Salone Lumière, piazza dei Gesù (Palazzo Altieri): Nozze ragiche (a colori, con orchestra di 6 professori) — Pulizesie di una bolla.
Lux e Cumbo (Cinematografo Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina: La bella del cannone - Peripezie di una bonne - Scena comica finale.

Società Romana Tramways-Omnibus
Anonima con Sede in Roma
Piazza Grazioli 5 (Palazzo Doria)
Capit. Sociale L. 7.000.000 interamente versato

Si porta a conoscenza dei Signori Azionisti che a partire dal 15 corrente mese verranno pagate L. 5 (LIRE CINQUE) per Azione in acconto dividendo dell'Esercizio 1906 contro la presentazione della Cedola N° 13.

Il pagamento sarà fatto presso le Sedi della *Banca Commerciale Italiana*, del *Credito Italiano*, del *Banco di Roma* e del *Banco Nast-Kolb & Schumacher*.

Roma li 5 ottobre 1906.
Il Consiglio d' Amministrazione.

MODELLI di PARIGI
I Più GRANDIOSI ASSORTIMENTI
IN
CONFEZIONI per SIGNORA
MAGAZZINI
EUGENIO FIORENTINO
ROMA - Via Tritone 18-23 - ROMA

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Chi non cucina col
KUNEROL?
Chiederlo in tutti i negozi. Rapp. per Roma e Provincia. Sig. **Stefano Pellegrini & F**

SCUOLA NORMALE FEMMINILE
Diretta dalle Suore di S. Dorotea
ROMA — Piazza dell' Indipendenza 14 — ROMA
In questa scuola rispondente alle esigenze dei programmi governativi, e vari insegnamenti sono impartiti da professori muniti dei titoli e ben noti per serietà ed efficacia di metodo. Inoltre havvi corsi Complementare, Elementare e Giardino d'Infanzia.

ISTITUTO D' ISTRUZIONE MEDIA
GALILEO GALILEI
370, Via Cavour, Roma - Telefono 20-37
Istituto Tecnico - Liceo - Ginnasio — Scuola Tecnica - Corso accelerato biennale di ammissione alla terza ed impianto lungo il corso del Tevere da Roma a Capo due Rami di segualamenti per la navigazione e valle di Roma, L. 45.000: regolarizzazione e sistemazione dell'alveo di magra del Tevere fra le progressive 12,432 e 15,683 del ponte della ferrovia Roma-Civitavecchia, L. 185.000.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Sottosegretario di Stato, on. Sanarelli, è partito per Arezzo.

Ministero Poste e Telegrafi.

Alle 14,20 di ieri, presenti le autorità ed un delegato del Consiglio superiore delle Poste e del Telegrafi si è esperimentato a Domodossola un nuovo sistema di apparecchio telegrafografo, invenlato dall'ufficiale telegrafico Giacomo Segre di Torino, ivi in missione.

Mentre il treno viaggiava dal treno stesso vennero spediti telegrammi d'omaggio a S. M. il Re, all'on. Ministro Schanzer ed al direttore generale dei servizi elettrici sul alla stampa.

L'esperimento è riuscitissimo.

Con tale sistema, mettendo i treni in moto in comunicazione telegrafica colle stazioni, cogli altri treni e cogli uffici telegrafici centrali, meutre si avvantaggia il servizio telegrafico, si rendono più difficili gli scontri ferroviari.

Questo telegramma è trasmesso dal treno.

Il telefono con Parigi.

Le comunicazioni telefoniche con Parigi sono interrotte.

Ministero Marina.

Le R. navi « M. Polo » giunta a Kure il 28 - « Umbria » giunta a Napoli il 27.

Movimento della navigazione.

Provenienle da Hong-Kong, martedì, è arrivato a Singapore ed ha proseguito per Bombay il *Cuori*, della N. G. I.

E' partito mercoledì da New York per Napoli e Genova il *Liguria*, della N. G. I.

E' giunto mercoledì a Montevideo, proveniente da Genova, il *Piemonte*, della N. G. I.

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.
Vedi 4.a pagina.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 58.

Per MATRIMONI
A rate mensili oreficeria e gioie. **Alegiani.** Portici 17. Dalle 14 alle 20 - TELEFONO 41-64

Ultime Notizie

La partenza della Regina da Racconigi.

(S) **Racconigi**, 27. — S. M. la Regina Elena, le LL. AA. RR. il Principe di Piemonte, le Principesse Jolanda e Mafalda e le Principesse Xenia e Vera del Montenegro, con i rispettivi seguiti, hanno lasciato la Reggia e sono partiti alle ore 8,32 con treno speciale, in forma privatissima, per San Rossore.

La Regina è stata ossequiata alla stazione dal Sindaco, che Lo ha offerto un mazzo di fiori, dal Con. deputato Carlesso e dagli ufficiali del presidio.

Numerosa folla, gli alunni delle scuole ed i bambini dall'asilo che erano schierati lungo il percorso dalla Reggia alla stazione, hanno vivamente acclamato Sua Maestà ed i Reali Principi.

L'arrivo a San Rossore.

S. M. la Regina coi Reali Principi e colle Principesse Xenia e Vera è giunta alle ore 14,20 a Pisa ed ha subito proseguito per San Rossore.

Il Re di Sassonia nostro ospite.

Il Re di Sassonia con due figli, giunto venerdì sera a Milano, si è recato ieri mattina a Stresa a far visita a S. M. la Regina ed a S. A. R. la Duchessa di Genova Madre, sua zia.

Oggi il Re di Sassonia è partito per Genova.

Consiglio di Ministri.

Ieri alle 16 si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Tutti i Ministri erano presenti meno l'ammiraglio Mirabello che è a Taranto con Sua Maesta.

Il Consiglio si è prolungato per oltre due ore.

Il Consiglio dei Ministri, dopo sbrigati affari di ordinaria amministrazione, si è occupato dei provvedimenti per Roma e della riforma del Consiglio di Stato (IV Sezione).

Presidenza del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio ha conferito ieri alle 15, a Palazzo Braschi, con l'Ambasciatore di Austria-Ungheria.

I provvedimenti per Roma.

Nella riunione che ha avuto luogo giovedì a palazzo Braschi, fra il Presidente del Consiglio, i Ministri Gianturco, Rava e Schanzer, il Sindaco di Roma e l'assessore Bemoci per discutere intorno ai progetti per la legge complementare per Roma, alla discussione, che si protrasse per varie ore, parteciparono tutti gli intervenuti e i rappresentanti di Roma poterono, con soddisfazione, constatare come tutti i singoli Ministri siano animati dal più vivo e sincero desiderio di ventre, per quanto è possibile, in aiuto della capitale del Regno contribuendo a quell'incremento economico ed edilizio che è nella generale aspirazione.

Fu unanime l'accordo in ciascuna delle parti del progetto di legge, il quale mira sopratutto allo sviluppo edilizio della città, in rapporto ai crescenti bisogni della cittadinanza, all'incessante aumento della popolazione ed alle giustificate lagnanze per la penuria delle abitazioni, per quanto specialmente riflette il rincero delle pigioni.

Fra gli obbietti della convenzione, vi saranno, come è noto, la cessione della Piazza d'Armi e la costruzione della cost detta passeggiata archeologica, la quale, oltre allo scopo artistico della conservazione dei monumenti e del miglioramento estetico di alcuni rioni, meterà pure il Comune in grado di provvedere alla costruzione di larghe serie di fabbricati che colmerà ad usura la deficienza del momento e contribuirà notevolmente alla diminuzione dei fitti ora così elevati.

Per la spesa si provvederà con un prestito verso le Casse Depositi e Prestiti, la cui quota di ammortamento sarà ripartita fra Stato e Comune.

Pro Calabria

Non si sa in qual modo siasi diffusa la voce delle disponibilità di 2 milioni sui fondi della pubblica beneficenza pei terremoti di Calabria.

Tutte le somme tante quella raccolta per pubblica sottoscrizione, come quella votata dal Parlamento, furono nella maggior parte spese per gli scopi tassativamente indicati dalla legge 23 giugno, e quella parte che ancora rimane è tutta impegnata o pel pagamento di opere già eseguite o pel completamento di lavori ancora richiesti per la sistemazione di un poche famiglie povere colpite dal disastro.

A suo tempo verrà pubblicato un particolareggiato resoconto in esecuzione del disposto dell'art. 8 della legge 23 giugno, che giustificherà pienamente l'impiego di tutte le somme a disposizione del Ministero dell'interno; ma è bene ciò sia reso noto da ora onde più che in alcuni comuni calabresi si va manifestando una infondata agitazione circa l'impiego degli ipotetici 2 milioni che si credono, falsamente, tuttora disponibili. e dei cui uso sono manchevoble l'accordo!

Ministero Esteri.

Telegrafano da Parigi che il Presidente della Repubblica, Fallières, ha ricevuto iersera l'Ambasciatore d'Italia, conte Tornielli.

Il Principe e la Principessa di Galles hanno ricevuto ieri l'Ambasciatore d'Italia, marchese di San Giuliano.

Ministero Tesoro.

Nuovi biglietti di Stato

Con Decreto Ministeriale in data 21 corrente è autorizzata la fabbricazione di 800 mila biglietti da lire 1000 per un valore complessivo di lire 800 milioni; di 1 milione di biglietti da lire 100, per un valore complessivo di 100 milioni; e di 2 milioni di biglietti da lire 50 per un valore complessivo di 100 milioni.

Ogni serie, di tutti e tre i tagli comprenderà 10.000 biglietti numerati progressivamente da 1 a 10.000.

Ministero Lavari Pubblici.

Nuovi lavori.

Il Ministro dei LL. PP. on Giantureo, ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori per l'ammontare di oltre 450 mila lire:

Opere marittime di difesa lungo la strada nazionale n. 54 (Avellino) L. 28,000: lavori stradali nelle provincie di Chieti, Cuneo, Salerno e Piacenza, L. 92,800; prolungamento degli argini di 2.a categoria della Sinistra del Bisenzio in corrispondenza degli abitati di Signa e Ponte a Signa (Firenze) 49,200; lavori idraulici nelle provincie di Modena e Padova, L. 40,140; completam. della sistem. del torrente Sovasa dal ponte delle Pietre Bianche alla confluenza del fiume Brana ed ampliamento della cunetta del fiume stesso dalla confluenza suddetta fin presso il Ponte Nuovo, L. 90,693; lavori di completamento della strada nazionale n. 54 (Avellino) L. 28,000;

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. O.

PARTE II^a — **La vivandiera di Waterloo.**

CAPITOLO XXII.

Dove era andato Ladislao? In qual parte del mondo aveva raminga to quell'anima profondamente amorosa ed onesta?

Il mio pensiero si smarriva in mille congetture.

Una sera piovigginosa di aprile. Ladislao s'avviava, di buon passo, verso la casa di un nobile palazzo che si era venuto a stabilire a Parigi, il conte Rusayki, anche lui emigrato, ma un emigrato fortunato, che aveva fatto in tempo a raggranellare buona parte della sua fortuna.

Ladislao l'aveva conosciuto a Varsavia nei buoni tempi e l'aveva ritrovato una sera in un caffè. Subito si era stretta, fra loro, una cordiale amicizia e Ladislao si recava sera lmente a pranzo dall'amico.

Intanto era trascorsa la primavera del 1812.

Napoleone volgeva in pensiero la campagna di Russia e aveva subito volto il suo sguardo alla Polonia, non già che sul suo arido cuore e sulla sua fredda anima calcolatrice, le avventure del cavalleresco popolo avessero eccitato una qualche compassione, ma perchè pensava di valersene per porla a profitto dei suoi sogni ambiziosi.

Egli pensava ad un piano che valesse a separare i popoli dell'Impero russo, il che non era difficile, perchè la Russia si era formata solo dopo il secolo XVIII, in un'accozzaglia di provincie quasi tutte formate da popoli e da nazioni diverse, tartari, greci, polacchi e muscimani, tutti intorno al forte gruppo slavo che obbediva all'imperatore Alessandro.

Napoleone pensava che la Polonia non fosse più capace di una reclusione assoluta, che fosse un popolo finito, inetto, inquieto, inetto al comandare, insofferente all'obbidire. Egli aveva questa idea fissa e nulla valeva a smuoverlo.

Se l'aquila bianca della Polonia poteva ancora spaziare per un cielo azzurro e senza nubi, aveva però realmente perduti gli artigli possenti del gran tempo di Iagellone e di Sobieski.

La Polonia ora smembrata in quattro o cinque parti una frazione formava il Granducato di di Varsavia, creato da Napoleone dopo Tilsitt, sotto il governo del Re di Sassonia, che ridiscevasi ad un'amministrazione separata, con la sua capitale, il suo Senato, i suoi Ministri, ma tutti dipendenti dalla Sassonia.

Una larva d'indipendenza, insomma, poichè la Sassonia faceva parte della Confederazione del Reno.

Le altre frazioni della Polonia non erano che brani in mano alle grandi potenze; la Prussia teneva Danzica, Thorn e tutte le terre fino a Konisberg; l'Austria la Galizia al di là dei Monti Carpazi con Lemberg, la Russia aveva la Volinia, la Lituania e la Podolia, circa 5 milioni di anime.

Napoleone a questa volse gli occhi e pensò all'insurrezione dei polacchi contro la Russia.

Una placida sera di maggio aveva spinto Ladislao fuori dei bastioni di Parigi in preda ad una viva agitazione: aveva bisogno di esser solo e di meditare lontano dalla gaia folla parigina.

Nel pomeriggio un servo di Rusayki lo aveva avvisato che il padrone lo attendeva subito per una comunicazione importante!

Egli era corso e Rusayki gli aveva detto:

— Caro Ladislao, ho una grande nuova da darti.

— Davvero?

— Sì.

— Quale?

— Ecco, ascoltami.

— Sono tutto orecchi.

— Oggi venni chiamato dall'Imperatore.

— Dall'Imperatore?

— Sì, proprio da lui.

— E perchè?

— Egli mi fece un lungo discorso col quale mi mostrò la necessità di combattere contro la Russia per definire la posizione e la tranquillità dell'Europa e mi disse che a ciò erangli necessari gli aiuti che gli potevano venire dalle provincie e dai popoli, ancora soggetti alla Russia, ai quali egli sarebbe stato felice di ridare la libertà.

Gli occhi di Ladislao ebbero lampi di gioia a quella nuova ed egli proruppe:

— Sarebbe mai vero?

— Così mi disse.

— Avremo dunque l'avvenire con noi?

— Forse, ma a quei patti.

— Certo, per la Polonia sarà un rischio.

— È vero.

— Ma se non si rischia non si ha alcuna probabilità di riuscire.

— Oh! se noi fossimo tutti servi d'un solo padrone, saremmo più sicuri di noi stessi. Ma disgraziatamente molti sono contenti — o se non contenti lo sopportano — del giogo straniero.

— Sono i bruti che guardano solo al danno materiale della vita.

— Ebbene, Rusayki, bisogna operare quest'ultimo sforzo.

— Sì.

— È necessario tentare ed io mi pongo all'impresa oggi stesso.

— Purchè...

— Che cosa?

Rusayki titubava:

— Parla, disse Ladislao

— Ebbene, vuoi che ti dica il mio pensiero?

— Parla.

— Purchè Napoleone non ci trabocchi la seconda volta.

— È vero, ma noi sapremo costringerlo con tanto di patti chiari.

— Costringerlo? E come? Napoleone è l'arbitro, il padrone dell'Europa per ora e nessuna forza può resistere al suo genio.

— Ebbene, escogiteremo qualche mezzo.

— Pensiamo, consigliamoci.

— Toh! guarda, un'idea. In certe faccende ci vuole la donna.

— La donna?

— Sì, la donna. Ma una donna superiore che riesca a strappare al cuore di Napoleone quello che la sua mano non firmerebbe mai. Io so che...

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *cera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi, broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto ed Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e meno costosa. Cessa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 355.

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Pier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale ed invidiano tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre *Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si sa una *cibo misto*, scompare lo zucchero e si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia o qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'iodio sanforato ammoniacale (40 0/0). La sua prova efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antisepsolo* Lombardi e Contardi, tardi derivate dall'antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costo L. 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il miscroscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dai Dott. Sabaarand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Brillantina Lombardi* e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distrugge la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni malattie antichissime tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0/0) unita, al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni d'ogni genere. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Debolezza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a buriare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* preciat Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea cirilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria. sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102^a, 103, 103^b
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra), Via Cavour 84-86
VELLETRI Corso V. E. 906 - VITERBO Corso V. E. 9

VINO PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

— ROMA —

Magazzini: **S. Pantaleo 60-6**

PETTO di DIVA
colle
PILULES ORIENTALES
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
Sole che assicurano in 2 mesi e senza cangiare alla cifra lo sviluppo e la bellezza alla Donna del Petto *ecco come*. Ricompensa L. 10.000 a chi L. 5.25 (franco, contro assegno) non ottiene.
J. RATTE, Farm., S. Passage Verdeau, Parte.
Deposito in MILANO: Farmacia Dr Zambeletti, Piazza S. Carlo; ROMA, Farm. Romanelli, Cr Vittorio Emanuele, 180; NAPOLI, Farm. Inglese di Rocco, Str. S. Carlo; BUENOS-AIRES, A. Nitsch, Cangallo.

Maritarsi desid. Sig.na indira media, Marchi 40000 dote, con sig.re non oltre 35 anni, di carattere integerr. Solo i seriamente interessati s'indirizzino sotto Harmonie, Berlino Postami Lichterbergerstr. Non anonime.

TAPPETI - TAPPETI
BATTIFERRI - Crocifer in. 32

Fabbrica Nazionale di Vernici-Colori-Pennelli
A. PARAMATTI
Società Anonima - Capit. Soc. L. 1.200.000 tutto versato
Sede in Torino
Succursali: **Roma - Milano - Napoli**

PSICROGANOMA
BREVETTATA
La migliore - la più antica
e la più economica delle
VERNICI A SMALTO
GRAN PREMIO
(Massima onorificenza)
Esposizione Internazionale - Milano 1906

G. BORGHESE
è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche al *gelatino-bromuro*; perciò è il solo che può praticare dei **prezzi veramente eccezionali.** A titolo di reclame eseguisce **sei** bellissimi ritratti visita incisi per L. **4.90.** — I prezzi delle lastre al *gelatino-bromuro* sono: formano 6 1/2 per 9 Cent. **90**; 9 per 12 L. **1.70**; 12 per 16, L. **2.40**; 13 per 18, L. 3 la dozzina, ecc.

STABILIMENTO FOTOGRAFICO
Corso Vittorio Emanuele 178-bis
(Giardino della Cancelleria)
FABBRICA DI LASTRE
al gelatino-bromuro
Roma - Via delle Mantellate, 16, 16-a - Roma

AVVISO DI ULTIMO ESPERIMENTO
con pubblica licitazione per la vendita dell'area *detta (Piazza dei Mascherini)* con fabbricati annessi distinti coi civ. n.: 37 al 63 compresa, che si eseguirà in unico lotto al prezzo d'incanto di L. 80,750 alle ore 10 del 15 Novembre prossimo nello studio del sottoscritto al Vicolo Sciarra N. 61.
Dr. **Costantino Bobilo** Notaio.

VENDESI
subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:
Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.
Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 28 ottobre 1906 - 8. Simone
Leva il Sole alle ore 6.38 m. - Tramonta alle 5.3 s.
Leva la Luna alle ore 3.51 s. - Tramonta alle 2.36 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5.30.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 27 Ottobre 1906 - alle ore 8.
In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	3.7	sereno	Nizza	13.4	1/4 coper.
Arkangelo	2.2	coperto	Zurigo	4.9	3/4 coper.
Vienna	2.4	nebbioso	Germania in.	8.3	3/4 coper.
Madrid	5.3	sereno	Malta	20.6	sereno
Parigi	9.5	coperto	Atene	13.2	coperto

In Italia.

CITTÀ	Temp. cent.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				mass.	min.
Genova	—	—	—	—	—
Torino	13.0	coperto	—	14.8	12.7
Milano	10.6	coperto	—	15.1	10.0
Verona	8.5	coperto	calmo	14.0	8.2
Bologna	9.8	piovoso	—	11.0	9.3
Ravenna	12.9	piovoso	—	13.2	10.9
Ancona	14.4	piovoso	molto agit.	20.0	11.2
Firenze	14.4	piovoso	—	18.5	11.2
ROMA	15.3	1/4 coperto	—	21.0	14.7
Bari	15.8	1/4 coperto	calmo	19.0	12.5
Napoli	16.4	1/2 coperto	calmo	21.4	15.3
Cagliari	11.4	1/4 coperto	—	16.1	10.2
Trieste	12.1	3/4 coperto	—	16.0	9.0
Palermo	15.6	coperto	calmo	23.4	11.0
Cagliari	16.0	coperto	calmo	23.0	14.1
Messina	17.7	nebbioso	legg. mosso	21.2	11.9

Probabilità: venti deboli o moderati vari al sud; settentrionali altrove; tempo sereno qua e là nuvoloso o piovoso, ma con tendenza a migliorare.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.65. Barometro a mezzodì 760.2. Termometro centig. *massima 21.1 minima 14.7.*
Umidità relativa 62 nebulosità (1.05. Vento a mezzodì q. calmo Stato del cielo: 3/4 coperto.

Cambio di consonante.

In mezzo a gran *prisonero*
Un pargoletto accadde,
E quadagnò *secondo*
Colui che in terra cadde.

Spiegazione del precedente passatempo:
A-U-TU-N-NO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 25 ottobre 1906.
Nati 34 compreso 1 nato morto
Morti 24 dei quali 7 sotto i 7 anni

Matrimoni

Pampanini Ida di Pietro, ferrara, 25, religiosa, nubile
Battistelli Angelo fu Terenzio, Pesaro, 49, carrettiere, coniug.
Alfani Giuseppe di Giovanni, Palombara, 3
Ritelli Saverio fu Tommaso, Civitavecchia, 77, facchino, ved.
Gentilini Angela fu Francesco, Avezzano, 27, coniug. Bonini
Sbardella Rocco, Arce, 24, muratore
Cacchioni Vincenzo fu Pasquale, Arpino, 81, lanaio, ved.
Ricceri Romilao fu Giovanni Battista, Impruneta di Galluzzo, 77, coniug.
Civiti Domenica di Arvelio, Roma, 13
D'Amigoni Dario fu Agostino, Gallinaro, 24
Fornarini Giuseppe fu Francesco, Carrato d'Esi, 54
Meddi Antonio fu Giuseppe, Anticoli, 16
Ciceroni Vito fu Romualdo, Bonarrasa, 53
Deliega Torquata fu Antonio Matteo, Tissi, 43
Grifoni Giuseppe fu Conetito, Terracina, 43, calzolaio, celibe

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7,—	8.10	13.30	18,40	23,	23,50
Napoli (treno di lusso)	10,5						
Pisa	8,	8.50	16,40	20,40	21,10		
Torino	8,	8.30	14,45	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8,	8.30	14,45	20,40	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		12,	17,40	20,20		
Firenze-Bologna		9,	8,15	14,30		22,50	
Firenze-Venezia	8.40						
Firenze	7,30		16,	11,50	17,	20,	
Tivoli-Avezzano	7,30		11,50		17,20	20,	
Tivoli	7,30	9,40		11,50	17,	20,	
Civitavecchia	5,30				15,20		
Firenze	6,18	9,5	11,58	15,—	17,20	19,10	
Velletri-Terracina	5,55						
Velletri	5,55	11,25	17,4		20,30		
Ronciglione-Viterbo	6,30		9,—	15,30	18,55		
Firenze	6,30	9,40	16,00				
Mandela-Subiaco	7,05		17,—				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9,	13,2	14,15	17,47	20,5	22,40
Napoli (treno di lusso)	12,10						
Pisa	7,40	9,40		10,10	16,30	22,10	23,35
Torino	7,40	9,40		10,10	16,30	22,10	23,35
Milano-Pisa	7,40	9,40		10,10	16,30	22,10	23,35
Ancona-Foligno	7,		11,40	14,50		21,15	
Milano-Firenze	7,20	12,		19,20			22,20
Venezia-Firenze	22,10						
Grosseto	5,55						
Avezzano-Tivoli		9,55	13,50		20,47		
Tivoli	8,5	9,55	13,50	17,20		20,47	
Civitavecchia						19,50	
Firenze	6,48	8,39	10,58	13,59	17,40	21,50	23,07
Terracina-Velletri		10,—			20,55		
Firenze	8,10	10,—	15,40	20,55			
Viterbo-Ronciglione	8,47	12,13	16,42	22,17			
Fiuggi-Segni	8,55			16,30		20,50	
Subiaco-Mandela	9,30					21,47	

N. B. — I treni delle 5,55 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Marino-Albano — Partenze da Roma:
Ore 6.5 — 8.45 festivo — 9.45 — 12.20 — 18.40
15.30 — 16.30 — 17.55 — 19.12
Albano-Marino — Partenze per Roma:
Ore 6.30 — 7.35 festivo — 8.28 — 10.56 — 14.3
16.28 — 18.39 — 19.36 — 21.28 festivo
Anzio-Nettuno — Partenze da Roma:
Ore 6.38 — 9.27 — 12.40 festivo — 18.10
Nettuno-Anzio — Partenze per Roma:
Ore 6.15 — 11.30 — 17.40 — 20.43 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.33 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.22 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.7 - 17.50 - 19.50 - 19.35 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 - 15.47 - 17.23 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 6.50 - 8.35 - 10.20 - 11.50 - 13.35 - 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.50 - 12.35 - 14 - 15.40 - 17.20 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 23.10
Genzano (parte): 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Indicatori Lordiloro Bogge-Wi-

F. PARENTI

Telef. 1014 intercomunale

Fabbrica di Letti e Mobili in ferro

Telef. 1014 intercomunale

Stabilimento proprio Via Ancona 81 - Magazzini di Vendita: Via Goito - Via Gaeta

ESPOSIZIONE PERMANENTE

DEPOSITO DI MOBILIO D'OGNI GENERE - TAPPEZZERIE - LANE - CRINI - STOFFE

Inventore della Rete Mellegrainate (Nuova Sistema con Ricevette e numerosi certificati d'encomio degli acquirenti. — Ferenzione del Letto per mesisi (Vedi Catalogo della Casa) — Tutti i prodotti hanno la marca di fabbrica. — I lavori in ferro sono eseguiti con saldatore **Oxidriche** — Ultimo perfezionamento nella lavorazione del ferro.

Pregmo Signor FRANCESCO PARENTI — Sono rimasto molto soddisfatto del due elastici brevettati sistema speciale per letti inglesi, tanto come dal lato riguardante l'eleganza, sostienza del lavoro e solidità.
Il Direttore del Grand Hotel Continental a Roma: D. GIRANI.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	5,50	—	8,20	11,30	15,—	—	18,10
Bagni a.	6,16	6,56	—	9,26	12,36	16,7	—	19,16
Tivoli a.	—	7,38	—	10,44	13,54	16,17	—	20,34
Tivoli p.	5,45	7,15	—	—	11,26	16,36	17,30	19,—	—
Bagni a.	6,30	8,23	—	—	12,4	17,21	18,15	19,39	—
Roma a.	7,25	9,05	—	—	13,15	17,49	18,39	20,20	—

N. B. I treni che partono da Roma alle 5,10 e da Tivoli alle ore 19 sono festivi.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Casa vendesi centro Roma, vicinissimi mediatori Rivolgersi via Montevecchio 3, portiere. 704

Monumento sepolcrale in marmo di grandiosee proporzioni, si vende a condizioni vantaggiosissime e di vera occasione. E' visibile dal pertiere in via Banchi Vecchi N. 22. 707

D' AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare 6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000 2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000 Fornace — Ville dell'Inferno 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani — Prati Castello Villino di 2 piani — Id. Id.
Trattative: **F. Severi** — P. Cola di Rienzo 85.

Signorile appartamento mobigliato, composto di 7 stanze, cucina, cantina, bagno, ecc. Situato in via della Mentana 5a (ultimo) primo piano a sinistra. Volendo pensionato. 676

D'affittasi bottega in via della Mercede N. 8. 709

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Reumatismi gotta, artrite, uricosmia, raffreddori. Nessuna cura più semplice più efficace, più economica del nostro " Non Plus „ Catalogo, istruzioni gratis, inviando biglietto da visita all'Emporio Domiciel. Tomacelli 13, Roma. 703

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, cenni e cenni, dei pedicure Faticoni Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati sodisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. 1. Telefono 2033. 708

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Studio legale amministrativo Roma, via 57-59 ATT. Carlo Lanza. Ricorsi ai Comuni, Opere Pie, ispezioni governative e Comunali; questioni demaniali, contenziosi, fondi Culto, Decime Pubbliche, Accomandazzerbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. S. forma le sopra. 582

Signora vedova quarantenne con ampia casa desidera compartire lezioni a signorine di qualunque classe, anche a pensionate. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. S. forma le sopra. 582

Distinta signorina Alta Italia desidera impiegarsi nella famiglia di qualche signore che voglia condurla seco in Roma. Via in Arcione N. 106 primo piano. 28. Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano, 28. Grand Cordone dell'Ordine Mauriziano, 28. Scrivere a Sgnora Rivolgersi A. S. forma le sopra. 582

Per allieve di canto La signora Maria Antonietta Tivoli, 74, Via Nazionale, 74, Tivoli, 74, Via Nazionale, 74, Roma